



AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

RELAZIONE ANNUALE

2009

(Art. 9 Comma 3 lett. c) legge n.84/94)

APRILE 2010

Indice

1. Aspetti organizzativi.....	pag. 2
2. Attività operativa di pianificazione e sviluppo.....	pag. 5
3. Attività promozionale e di comunicazione::.....	pag. 23
4. Servizi di interesse generale.....	pag. 33
5. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione.....	pag. 46
6. Gestione del demanio.....	pag. 55
7. Tasse portali.....	pag. 63
8. Operazioni e servizi portuali – lavoro temporaneo - autorizzazioni.....	pag. 66
9. Allegato – Dettaglio delle attività di promozione e comunicazione.....	pag. 82

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2009, la struttura dell'organico dell'Autorità Portuale si è modificata a seguito dell'introduzione del sistema di incentivazione alle dimissioni deliberato dal Comitato Portuale nella seduta del 30 dicembre 2008 (delibera n. 129/4). La consistenza del personale a tempo indeterminato è passata da 222 unità (così come indicate al 31 dicembre 2008) a 213 unità, di cui 200 facenti parte della Segreteria Tecnico Operativa, 1 in distacco e 12 in esubero. Nell'ambito del quadro delineato rientrano n. 8 unità, compreso il Segretario Generale, con contratto di lavoro a tempo determinato.

La situazione occupazionale è il risultato di 9 cessazioni dal servizio da parte di personale di ruolo e una cessazione da parte di personale a tempo determinato.

1.2 Consistenza dell'organico

La consistenza dell'organico al 31 dicembre 2009 è presentata nel prospetto che segue ("Organico al 31 dicembre 2009"), nel quale si evidenzia come, a tale data, il quadro occupazionale complessivo dell'Ente presenti ancora 12 unità in esubero nella categoria impiegati. Come da indicazioni contenute nella nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. DEM1/1596 del 27 giugno 2000, tale personale in esubero trova collocazione nell'organico dell'Autorità Portuale di Genova, senza però far parte della Segreteria Tecnica Operativa.

ORGANICO AL 31 DICEMBRE 2009						
	a.	b.	c.	d.	e.	
Posizioni	P.O. approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero	Personale in distacco	Personale a T.D.	Totale b.+c.+d.+e.
DIRIGENTI	16	13	-	-	1*	14
QUADRI	63	59	-	-	-	59
IMPIEGATI	101	101	12	1	7	121
OPERAI	34	27	-	-	-	27
Totali	214	200	12	1	8	221

* Posizione riferita al Segretario Generale

I dati contenuti nella tabella soprastante devono comunque essere integrati con l'esistenza, al 31 dicembre 2009, dei rapporti di lavoro di seguito elencati:

- 21 contratti di somministrazione di lavoro a termine
- 3 contratti di collaborazione a vario titolo.

1.3 Misure adottate in materia di riorganizzazione

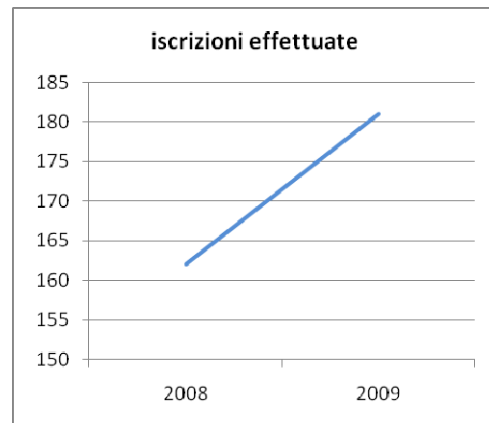
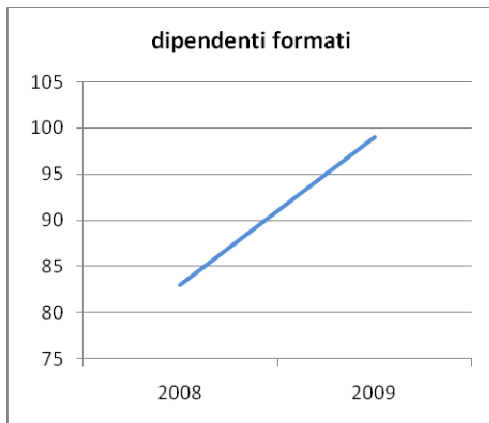
In linea di continuità con le scelte adottate dai vertici dell'Ente nel corso del 2008 in merito agli aspetti organizzativi, il 2009 si è caratterizzato principalmente per gli interventi mirati alla riduzione degli esuberi e al reperimento di nuove risorse con profili specialistici, da dedicare ad alcuni settori dell'Ente.

Come previsto dalla delibera del 30 dicembre 2008 citata, al fine di poter consentire il riallineamento dell'organico con la dotazione organica approvata dal Ministero vigilante, nel corso del 2009 si è data attuazione al sistema di incentivazione alle dimissioni. Per effetto del piano di incentivazione alla risoluzione volontaria del rapporto di lavoro, al 31 dicembre 2009, sono pervenute n. 12 richieste di cessazione dal servizio, 8 delle quali perfezionate entro tale data, e si sono creati i presupposti per altre possibili cessazioni che avranno formalmente luogo nel 2010.

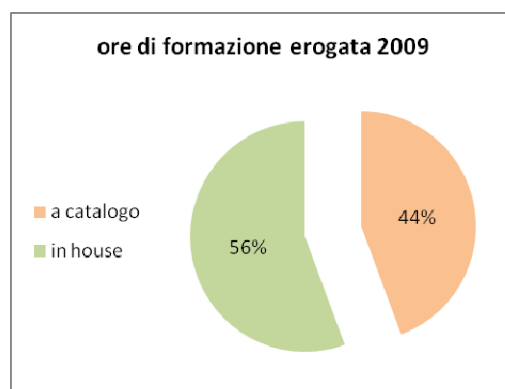
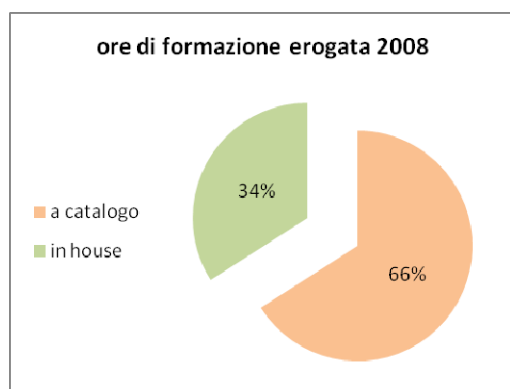
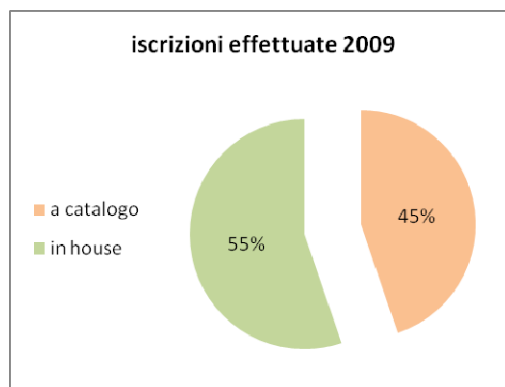
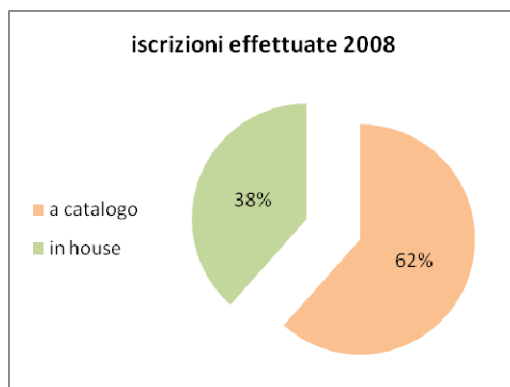
In risposta all'esigenza manifestata da alcuni settori dell'Ente di introdurre, per il superamento della fase emergenziale, risorse con profili specialistici, si è reso necessario l'avvio, con carattere di eccezionalità e di temporaneità e a seguito di specifiche selezioni, di n. 15 nuovi contratti di somministrazione di lavoro a termine, in aggiunta ai 6 contratti di somministrazione già esistenti al 2008.

1.4 Formazione del personale dipendente

Nel corso dell'anno 2009 sono stati attivati 61 corsi di formazione, per un totale di 1.833 ore erogate e 181 iscrizioni effettuate, che hanno visto coinvolti 99 dipendenti di 43 Uffici dell'Ente. Rispetto al 2008 si è registrato un significativo aumento del numero di dipendenti coinvolti in almeno una attività formativa (+19,28%); il dato dei corsi attivati è sostanzialmente stabile (+3,39%) mentre si registra una soddisfacente crescita delle iscrizioni effettuate (+11,73%).



In considerazione degli ottimi risultati ottenuti con l'introduzione dei corsi *in house*, se ne è pianificato un utilizzo non occasionale. Nell'anno 2009 si è quindi cercato di privilegiare questo tipo di formazione, laddove possibile, portando ad una netta inversione di tendenza il rapporto tra corsi *in house* e corsi a catalogo.



2. ATTIVITÀ OPERATIVA, DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

2.1 e 2.2 Notizie di carattere generale e Informazioni sul Piano Regolatore Portuale vigente

Con riferimento alle informazioni di carattere generale sul Piano regolatore portuale vigente, si rimanda al contenuto della Relazione Annuale 2004, così come richiamato anche nelle successive relazioni annuali 2005, 2006, 2007, 2008, 2009.

Le valutazioni sull'attualità del Piano e le esigenze di aggiornamento sono invece presentate nel paragrafo che segue.

2.3 Valutazioni sull'attualità del P.R.P. ed eventuali esigenze di aggiornamento

Come evidenziato nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'Ente, la pianificazione dello sviluppo infrastrutturale è considerata uno degli obiettivi prioritari del porto di Genova nel medio lungo termine.

A partire dal 2001, anno di approvazione del PRP vigente, il settore del trasporto marittimo portuale è stato interessato da profonde trasformazioni che hanno indotto rilevanti mutamenti nello scenario concorrenziale a livello internazionale. A fronte degli accennati fenomeni e considerati i tempi di "risposta" dello sviluppo infrastrutturale, per il porto di Genova è necessario elaborare strategie idonee per consolidare e potenziare il posizionamento competitivo dello scalo nel mercato di riferimento.

A partire dalla seconda metà del 2009, in corrispondenza della stipula della Convenzione tra Regione Liguria e Autorità Portuale di Genova avente ad oggetto la seconda fase della pianificazione operativa delle aree portuali e urbane di Genova è stato formalmente avviato il processo di aggiornamento del PRP che dovrebbe condurre alla predisposizione del nuovo strumento urbanistico.

In particolare, a seguito dell'esigenza, già richiamata nella precedente Relazione Annuale, di assicurare il necessario raccordo fra i nuovi progetti della città ed i piani portuali, il POT 2008 - 2010 ha ribadito la necessità di pervenire alla definizione di un nuovo layout del sistema portuale genovese in grado di rappresentare un'organica distribuzione delle funzioni produttive da sviluppare all'interno del porto e nelle relazioni con il contesto urbano, in coerenza con un'idea di città che trovi il suo fondamento nella definizione ormai diffusa di "porto lungo o esteso".

Gli ambiti sui quali si è incentrata l'attività di collaborazione e rispetto ai quali saranno sviluppati i necessari approfondimenti sono i seguenti:

- Prà - Voltri: riqualificazione urbanistica del litorale e delle aree contermini, correlata ai previsti interventi stradali e ferroviari ed alla valorizzazione produttiva delle aree portuali, da conseguirsi attraverso la realizzazione del nuovo polo ro-ro e di un progetto di stretta integrazione ferroviaria fra il terminal contenitori e le aree retroportuali;
- Multedo - Sestri: nuova piattaforma petrolifera off-shore; progetto di riconversione delle aree portuali di Multedo e riqualificazione delle aree urbane di Sestri in funzione della prevista espansione a mare delle attività di costruzione navale;
- Cornigliano: pianificazione delle aree ex siderurgiche in funzione dello sviluppo di progetti logistico - portuali e di riqualificazione urbanistica correlati al nuovo sistema di viabilità a mare ed al prolungamento della sopraelevata portuale;
- Porto Storico: nodo viario di San Benigno e nuovi raccordi con le aree portuali commerciali e con il porto passeggeri. Pianificazione area Concenter in previsione della dismissione della centrale ENEL (opere portuali connesse e valorizzazione area Lanterna);
- Ponte Parodi - Hennebique: monitoraggio progetti attuativi dell'accordo di programma, in funzione prioritaria della valorizzazione dell'offerta crocieristica;
- Riparazioni Navali - Fiera - Kennedy: pianificazione unitaria della nuova viabilità di cornice dell'area, in prosecuzione del tunnel sub portuale, e dei relativi innesti sulla viabilità urbana e portuale; riassetto conseguente del lay-out delle attività produttive di riparazione e costruzione navale; pianificazione urbanistica dell'area Fiera – Kennedy (e delle relative Marine).

Nel contesto sopra delineato e rispetto agli ambiti territoriali individuati si colloca il progetto oggetto della Fase II della pianificazione operativa delle aree portuali e urbane di Genova che comprende le seguenti attività:

- a) avvio, gestione e monitoraggio delle attività di studio e ricerca articolate nei seguenti progetti:
 - Progetto n. 1: “Studi di fattibilità urbanistica, infrastrutturale, tecnologica ed ambientale”;
 - Progetto n. 2: “Studi di fattibilità economico-finanziaria degli interventi di sviluppo infrastrutturale”.
- b) confronto e collaborazione con i soggetti coinvolti nel processo di pianificazione territoriale del porto di Genova;
- c) comunicazione, promozione e marketing territoriale dell'intervento di pianificazione territoriale del porto di Genova.

A seguito della stipula della Convenzione tra Regione Liguria e Autorità Portuale l'Ente ha provveduto ad avviare tutte le procedure necessarie all'attuazione delle principali attività sopra citate e in particolare:

- selezione e individuazione di un soggetto esterno (Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio) a cui è stato affidato lo sviluppo delle attività di studio e ricerca sui temi del ridisegno delle opere di protezione a mare e dello sviluppo di soluzioni infrastrutturali di espansione a mare compatibili con le nuove opere nei tre ambiti di Sampierdarena, Sestri e Cornigliano;
- selezione e individuazione di sei borse di studio da dedicare agli “Studi di fattibilità urbanistica, infrastrutturale, tecnologica ed ambientale” nonché di una borsa di studio per lo sviluppo degli “Studi di fattibilità economico-finanziaria degli interventi di sviluppo infrastrutturale”;
- stipula di una Convenzione tra Autorità Portuale e Dipartimento di Tecnica ed Economia delle Aziende della Facoltà di Economia di Genova per lo sviluppo dei previsti studi di fattibilità economico-finanziaria degli interventi di sviluppo infrastrutturale attraverso il supporto e la direzione scientifica dei borsisti dedicati all'implementazione delle predette attività.

Le attività sopra descritte, che vedranno il coinvolgimento di tutta la struttura dell'Ente sotto il coordinamento del Segretario Generale, si svilupperanno nell'arco di quindici mesi e prevederanno una stretta integrazione, anche “fisica” attraverso la collocazione dei borsisti presso gli spazi di Urban Lab, tra Autorità Portuale e Comune di Genova.

Le attività di studio e ricerca costituiranno gli elementi preliminari da porre alla base della definizione di un nuovo PRP che da un lato garantisca lo sviluppo delle attività portuali in linea con le finalità istituzionali dell'Ente e dall'altro assicuri la sostenibilità dello stesso all'interno del contesto urbano e territoriale in cui il porto si inserisce.

2.4 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Nella seduta del 28 aprile 2008 il Comitato Portuale ha approvato il “Programma di Mandato” nell'ambito del quale sono stati individuati gli obiettivi strategici dell'Amministrazione ed i nuovi criteri d'intervento anche per quanto concerne la pianificazione delle opere.

Nella riprogrammazione delle opere per il triennio 2009-2011 di cui alla delibera del Comitato Portuale del 7 novembre 2008 era già stato evidenziato come l'articolazione temporale degli interventi precedentemente inseriti nei documenti di programmazione si fosse basata su impegni di spesa assunti dall'Amministrazione sulla base dell'avanzamento

progettuale delle opere e non sul momento di effettivo avvio dei lavori corrispondente alla chiusura della gara di appalto.

A questo proposito, il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, predisposto in conformità ai più recenti principi della contabilità economica introdotti dal D.Lgs n. 279/97 ed operante a partire dall'esercizio 2008, ha stabilito che, relativamente alla formazione degli impegni, possano essere inserite negli stanziamenti di competenza dell'esercizio solo le somme dovute dall'Autorità Portuale ai creditori determinati in base alla legge, a contratto o a fronte di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La ratio della norma, che consiste in un "adeguamento" della programmazione sulla base dell'effettiva capacità di "realizzare" quanto pianificato in sede di POT per ciascun esercizio, ha determinato rilevanti effetti nei termini pianificazione delle opere portuali.

Data la complessità che caratterizza il processo di programmazione e realizzazione delle opere, l'Autorità Portuale di Genova si è posta come obiettivo primario l'individuazione di tutti gli strumenti, sia informativi sia organizzativi, necessari al monitoraggio dell'intero processo di sviluppo dell'offerta infrastrutturale.

Con particolare riferimento all'attuazione di quanto previsto in sede di Piano Operativo Triennale nonché nei documenti di riprogrammazione, il rispetto delle disposizioni del Regolamento di Contabilità ha permesso di monitorare con maggiore precisione l'effettivo avvio delle opere e di pianificare gli interventi nel medio termine secondo obiettivi coerenti con le strategie di sviluppo del porto.

Nelle pagine che seguono verrà rappresentato, per lo scorso esercizio, un quadro sintetico dell'attuazione di quanto indicato nella delibera di riprogrammazione delle opere portuali per il triennio 2009-2011, adottata dal Comitato Portuale in data 27 luglio 2009.

Con riferimento al programma di interventi illustrato nella delibera del luglio 2009, riportato nella tabella seguente, gli obiettivi di sviluppo di Autorità Portuale erano stati suddivisi in:

- a. progetti di potenziamento delle reti e dei servizi "comuni" da ritenersi prioritari in quanto dedicati al complesso degli utenti portuali e allo sviluppo della competitività dello scalo (potenziamento dei servizi ferroviari e della logistica, approfondimento dei fondali, completamento rete fognaria);
- b. progetti complementari ad opere in corso ovvero ad esigenze di ristrutturazione/completamento di opere avviate che risultano strategiche per lo sviluppo dell'offerta portuale.

Il piano delle opere ha trovato coerente attuazione nel corso del 2009 attraverso l'aggiudicazione dei lavori relativi all'ambito Ronco-Canepa nonché della viabilità di collegamento dal piazzale S.Benigno a Calata Bettolo che, unitamente all'avvio dei lavori

di ampliamento di Calata Bettolo nel giugno 2009, rispondono all'obiettivo di completare gli interventi previsti dal PRP vigente sotto il profilo del potenziamento dell'offerta infrastrutturale finalizzato a garantire la massima funzionalità ed efficienza dell'offerta portuale

Nel corso dello stesso esercizio è stato inoltre definito e portato ad esecuzione il piano delle opere dedicate all'approfondimento dei fondali del Bacino di Sampierdarena nonché il piano dei dragaggi quale elemento determinante per rispondere alle esigenze manifestate dal settore del trasporto marittimo in termini di crescita della dimensione del naviglio.

Rispetto a quanto programmato nell'ambito del potenziamento dei servizi comuni, l'unico intervento posticipato al 2010 risulta essere quello dell'elettificazione delle linee di collegamento al parco del Campasso allo scopo di efficientare le connessioni tra il Parco Rugna e la Galleria del Campasso (per complessivi 2 milioni di euro). Tale riprogrammazione risponde all'esigenza di raccordare il piano del ferro in ambito portuale rispetto a quanto previsto da RFI in relazione alla ristrutturazione del parco del Campasso e alla conseguente chiusura della galleria di collegamento in modo tale da consentire la massima funzionalità del bacino di Sampierdarena.

Per quanto concerne gli interventi complementari alle opere in corso, gli stessi risultano essere tutti appaltati entro il 31 dicembre 2009 ad eccezione della "ricollocazione dei servizi portuali interferiti dal progetto di riqualificazione di Ponte Parodi", posticipata al 2010.

Tabella – Programma interventi per il 2009

<i>Interventi</i>	2009 (€)
<i>Opere prioritarie di interesse “comune”</i>	
Piano del Ferro	
Elettrificazione ed automazione delle tratte imbocco Campasso – Testa parco Rugna e del nuovo raccordo Romairone (1)	10.000.000
Ristrutturazione pavimentazioni di Calata Ignazio Inglese e realizzazione di un nuovo parco ferroviario al servizio del compendio rinfuse liquide e merci containerizzate	4.000.000
Infrastrutturazione primaria retroporto Alessandria (quota di competenza A.P.G.) (2)	1.000.000
Programma manutenzioni	6.500.000
Piano dei dragaggi	25.700.000
<i>Opere complementari – ristrutturazione – completamento di progetti avviati</i>	
<i>Ambito Riparazioni Navali – Fiera di Genova</i>	
Completamento del capannone modulare nelle aree di levante – opere complementari	5.700.000
Completamento banchina nord darsena tecnica lato ponente	500.000
Allargamento a levante della banchina ovest della Darsena Nautica	455.000
<i>Ambito Porto Antico – Passeggeri</i>	
Adeguamento tecnico funzionale Ponte dei Mille	13.000.000
Ricollocazione servizi portuali interferiti dal progetto di riqualificazione di Ponte Parodi	5.000.000
<i>Ambito Sampierdarena</i>	
Riconfigurazione piazzali viabilità e parchi ferroviari nel compendio Ponte Eritrea – Ponte Libia – 2° stralcio	6.259.423,64
Sistemazione compendio rinfuse liquide Ponte Etiopia – Calata Mogadiscio – 1° stralcio (demolizioni)	1.000.000
Ampliamento parco serbatoi Calata Mogadiscio – opere complementari	500.000
Ponte Somalia – Ristrutturazione piani di banchina e pavimentazioni	5.555.591
Consolidamento banchine Ponte Libia con approfondimento fondali fino a -13 m. s.l.m.m. e ristrutturazione dei piazzali	9.000.000
<i>Ambito Pegli – Multedo – Sestri</i>	
Opere di difesa costiera nell’ambito di Pegli	1.400.000
Nuove strutture sportive nell’area costiera di Genova Multedo	800.000
<i>Ambito Voltri</i>	
Voltri – rifunionalizzazione delle vie di corsa e dei parchi del 4° modulo	1.000.000
TOTALE	97.370.015,64

(1) l’importo complessivo dell’intervento è di 12.000.000 € di cui 2.000.000 previsti per l’anno 2010

(2) l’importo inserito si riferisce al contributo previsto in bilancio a copertura degli oneri di progettazione

2.5 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro

- Lo scenario macro economico e le previsioni di sviluppo

La crisi che ha investito l'economia mondiale a partire dagli ultimi mesi del 2008 e per tutto il 2009 ha generato effetti a cascata sui volumi del commercio internazionale, sui traffici marittimi mondiali e sul throughput dei principali porti a livello mondiale.

I dati elaborati dal Fondo Monetario Internazionale evidenziano, infatti, la marcata perdita in termini PIL e di volumi di interscambio commerciale che ha interessato tanto le economie avanzate quanto quelle in via di sviluppo.

Previsioni di sviluppo PIL e commercio internazionale 2009-2014

	1999-06	2007-10	2007	2008	2009	2010	2011
PIL Mondiale	4,0%	2,5%	5,2%	3,0%	-0,6%	4,2%	4,3%
Economie avanzate	-	-	2,7%	0,6%	-3,2%	2,3%	2,4%
- Euro area			2,7%	0,7%	-4,1%	1,0%	1,5%
- Italia			1,6%	-1,0%	-5,0%	0,8%	1,2%
NIAE ¹	-	-	2,2%	0,3%	-0,9%	5,2%	4,9%
Africa sub-sahariana	-	-	6,3%	5,2%	2,1%	4,7%	5,9%
Europa Centrale e Orientale	-	-	5,5%	3,0%	-5,0%	2,8%	3,4%
Asia (economie in sviluppo)	-	-	10,6%	7,6%	6,6%	8,7%	8,7%
Medio Oriente e Nord Africa	-	-	6,2%	5,4%	2,4%	4,5%	4,8%
Emisfero Occidentale	-	-	5,7%	4,2%	-1,8%	4,0%	4,0%
Commercio Internazionale (volumi)							
Export							
Economie avanzate	5,7%	-1,2%	6,3%	1,9%	-11,7%	6,6%	5,0%
Paesi in via di sviluppo	9,6%	2,5%	9,8%	4,6%	-8,2%	8,3%	8,4%
Import							
Economie avanzate	6,2%	-2,1%	4,7%	0,5%	-12,0%	5,4%	4,6%
Paesi in via di sviluppo	9,3%	4,2%	13,8%	9,4%	-8,4%	9,7%	8,2%

IMF, World Economic Outlook, Aprile 2010

(1) – Newly Industrialised Asian Economies

Inoltre, le analisi prodotte dal WTO portano a stimare il calo dei volumi di commercio internazionale in un valore pari al -12,2%. Con riferimento alle previsioni relative al 2010 lo stesso WTO prevede che possa realizzarsi una ripresa degli scambi commerciali pari al 9,5%, trainata prevalentemente dall'export dei paesi in via di sviluppo che dovrebbe crescere dell'11%.

La ripresa della crescita in molte economie emergenti (principalmente Cina ed India) unitamente agli effetti dei massicci interventi pubblici a sostegno della domanda nei paesi

sviluppati, dovrebbero consentire un parziale recupero del PIL e dell'interscambio commerciale con ritorno sui livelli antecedenti la crisi. Già nel terzo trimestre del 2009, infatti, l'economia mondiale si è rafforzata, pur con andamenti differenziati tra paesi e aree.

Nelle economie avanzate il prodotto interno lordo ha ripreso a espandersi, anche se a un ritmo complessivamente moderato, mentre ha accelerato nei paesi emergenti. In particolare, i flussi di commercio internazionale sono tornati a crescere, grazie soprattutto alla domanda proveniente dai paesi emergenti dell'Asia.

Con particolare riferimento al contesto europeo, l'attività dell'area dell'euro è cresciuta dello 0,4% nel terzo trimestre del 2009, interrompendo una sequenza di cinque cali consecutivi. Fra i principali paesi, la crescita in Germania e in Francia (0,7% e 0,3%, rispettivamente) ha fatto seguito a quella già rilevata nel secondo trimestre, mentre in Italia si è registrato il primo incremento (0,6%) dalla primavera del 2008; in Spagna è invece proseguita la fase recessiva (-0,3%).

Sulla base degli indicatori congiunturali disponibili e delle stime prodotte da Eurostat, nel corso del quarto trimestre 2009, la crescita del PIL in termini reali dell'area euro avrebbe fatto registrare una situazione di stagnazione senza confermare la seppur debole crescita del periodo precedente.

Nel complesso, l'economia europea sembra beneficiare parzialmente della ripresa in atto su scala mondiale anche a seguito dei significativi interventi pubblici di stimolo macroeconomico e delle misure adottate per ripristinare il funzionamento del sistema bancario.

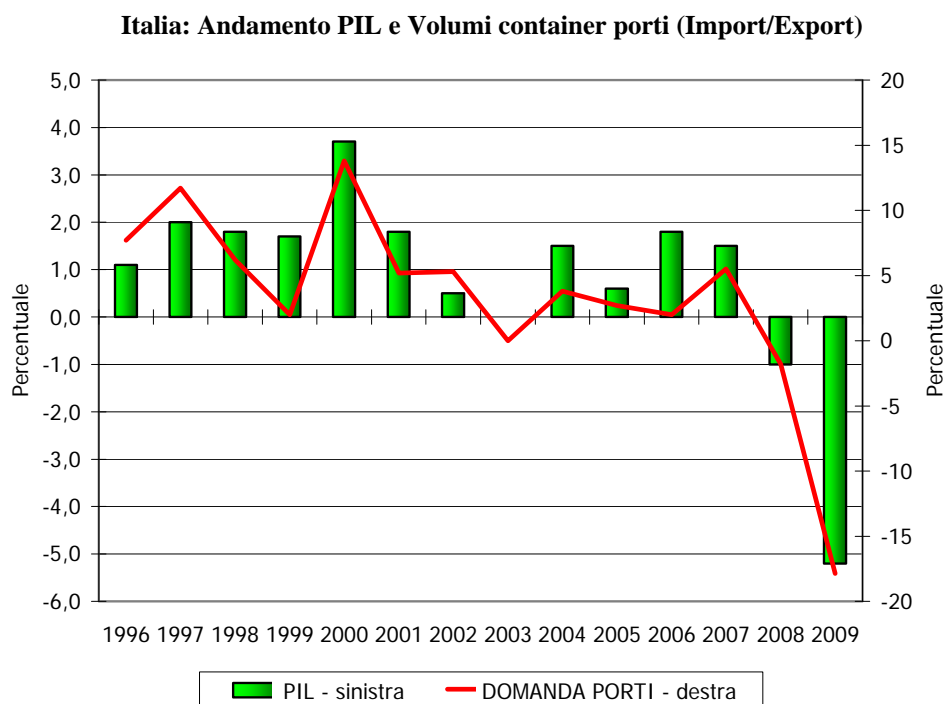
La Banca Centrale Europea, attraverso gli indicatori ad oggi disponibili e con particolare riferimento alle informazioni positive emerse dalle indagini congiunturali svolte presso le imprese, ritiene che la ripresa economica sia proseguita nell'area dell'euro anche nei primi mesi del 2010. Il Consiglio Direttivo della stessa BCE si aspetta che il tasso di incremento del PIL resti moderato nel 2010, tenuto conto che i consumi saranno frenati soprattutto dalle deboli prospettive del mercato del lavoro.

Concentrando l'analisi sull'economia nazionale, nel terzo trimestre del 2009 si evidenzia come il PIL dell'Italia abbia ripreso a crescere, per la prima volta dalla primavera del 2008, segnando un aumento dello 0,6% rispetto al trimestre precedente (-4,6 sul corrispondente trimestre del 2008). Il dato è riconducibile per larga parte all'impulso proveniente dal rimbalzo delle esportazioni, che ha interrotto una sequenza di cinque cali consecutivi, a cui si è affiancato un moderato incremento delle componenti interne di domanda. Tuttavia, a causa di un rallentamento della produzione industriale, il PIL italiano è diminuito nel quarto trimestre 2009 dello 0,3%, in linea con la stagnazione riscontrata a livello europeo.

Di conseguenza, nel 2009 il PIL corretto per gli effetti di calendario è diminuito del 5,1% e l'incertezza sull'intensità della ripresa permane significativa. Al continuo miglioramento della fase ciclica desumibile dai sondaggi congiunturali non è ancora corrisposto un rafforzamento altrettanto robusto degli indicatori di natura quantitativa. Sulla base dei dati di commercio con l'estero registrati nell'autunno, prosegue ma stenta a intensificarsi il recupero delle esportazioni, determinanti nel sostenere la crescita, a fronte della debolezza della domanda interna.

Il quadro macroeconomico sopra presentato ha evidentemente determinato, come verrà meglio descritto nelle pagine seguenti, una sensibile contrazione nella maggioranza dei comparti merceologici del porto di Genova, in ragione della stretta correlazione tra andamento del PIL, flussi commerciali mondiali, traffici marittimi e volumi movimentati dal porto.

Riprendendo l'analisi elaborata da Autorità Portuale in collaborazione con Ocean Shipping Consultants si evidenzia, infatti, la relazione tra andamento del PIL italiano e la movimentazione portuale di merce containerizzata, così come rappresentata nel grafico seguente.



Fonte: Ocean Shipping Consultants, Genoa 2009-2012 Prognosis

Sulla base del rapporto riscontrato nel periodo 2001-2009 tra PIL e domanda di servizi portuali (pari 1:3,4) e di altre considerazioni qualitative sull'andamento del mercato ed il

posizionamento del porto di Genova, Ocean Shipping Consultants ha elaborato una stima del traffico containerizzato nel porto di Genova nel breve periodo.

Lo studio, in particolare, ha avuto come obiettivo la costruzione di due scenari relativi alle dinamiche di sviluppo del segmento dei container nello scalo genovese, anche al fine di supportare le scelte dell'Ente sui principali temi della pianificazione e delle politiche di sviluppo del porto.

Le previsioni di OSC relative al 2009 e pari a 1.584.000 TEUs sono state confermate dai dati consuntivi, così come illustrato nel successivo paragrafo.

In considerazione della stretta correlazione tra dimensioni macroeconomiche e domanda di servizi portuali, se saranno confermati i tassi di crescita del PIL stimati dalle principali istituzioni e dai maggiori analisti del mercato, il throughput del settore container nel porto di Genova si attesterà, nel successivo triennio, sui livelli indicati nella sottostante tabella. Tali valori, seppur nel primo biennio ancora inferiori a quelli antecedenti la crisi economica internazionale, rappresenterebbero, tuttavia, in entrambi gli scenari, un incremento della quota di mercato del Porto di Genova nell'Alto Tirreno.

Previsioni di sviluppo del traffico containerizzato nel porto di Genova nel triennio 2010-2012 – (Milioni TEUs)

	2009	2010	2011	2012
Previsioni - Scenario I	1.584	1.674	1.781	1.854
Previsioni - Scenario II	1.584	1.654	1.741	1.834

Fonte: Ocean Shipping Consultants, Genoa 2009-2012 Prognosis

I fattori principali sui quali il porto di Genova può fondare il suo sviluppo sono riconducibili al fenomeno della concentrazione dei traffici e alla “massa critica” rappresentata dai principali operatori dello shipping. Questi processi, infatti, potranno incidere favorevolmente sullo sviluppo della quota di mercato a condizione di poter catturare, in un orizzonte temporale limitato, quei pochi e grandi clienti che si troveranno a competere sulle principali direttrici di mercato.

- Il traffico merci e passeggeri nel porto di Genova

La movimentazione complessiva del porto di Genova nell'anno 2009 si è attestata su un volume pari a 48,76 milioni di tonnellate, con una riduzione dei traffici del 12% circa rispetto al 2008.

Traffici porto di Genova

TRAFFICI	2008	2009	Var %
MERCE VARIA di cui:	27.713.867	23.482.839	-15,3%
traffico containerizzato	17.823.904	15.179.538	-14,8%
traffico convenzionale	9.889.963	8.303.301	-16,0%
RINFUSE SOLIDE	1.922.906	1.606.062	-16,5%
OLI MINERALI	20.005.973	19.387.135	-3,1%
ALTRE RINFUSE LIQUIDE di cui:	999.946	923.208	-7,7%
oli vegetali, vino	507.509	453.694	-10,6%
prodotti chimici	492.437	469.514	-4,7%
TOTALE TRAFFICO COMMERCIALE	50.642.692	45.399.244	-10,4%
FUNZIONE INDUSTRIALE di cui:	3.575.304	2.078.282	-41,9%
rinfuse solide	340.048	232.677	-31,6%
traffico siderurgici	3.235.256	1.845.605	-43,0%
BUNKERS e PROVVISI DI BORDO	1.444.705	1.284.846	-11,1%
TOTALE GENERALE	55.662.701	48.762.372	-12,4%
CONTENITORI (TEUs)	1.766.605	1.533.627	-13,2%
MOVIMENTO PASSEGGERI	3.262.912	3.486.683	6,9%
Traghetti	2.715.007	2.815.215	3,7%
Crociere	547.905	671.468	22,6%

Tale decremento dei traffici è strettamente connesso alla crisi che nel corso del 2009 ha interessato l'economia globale e che ha avuto rilevanti riflessi sul trasporto marittimo e sulla movimentazione portuale a tutti i livelli del mercato internazionale.

Sebbene il porto di Genova non sia stato esente dalla recessione che ha coinvolto tutti i maggiori scali europei ed italiani, lo stesso ha tuttavia reagito meglio alla crisi rispetto ad alcuni concorrenti dell'Alto Tirreno quali Livorno e La Spezia che hanno registrato flessioni dei volumi di traffico complessivi superiori al 20%.

La flessione registrata nel corso del 2009 è inoltre in parte riconducibile alla marcata contrazione registrata dal comparto industriale (-41,9%). Tale riduzione dei volumi, dovuta anch'essa in parte alla crisi economica globale, è da ricondursi anche al processo di riorganizzazione del ciclo produttivo avviato presso le acciaierie di Cornigliano ed alla ristrutturazione del settore siderurgico mondiale, legata all'emergere di nuovi importanti soggetti consumatori e produttori di acciaio ed alla conseguente riallocazione dei flussi di trasporto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Ciò premesso, analizzando in maggior dettaglio l'andamento delle diverse componenti dei traffici, si sottolinea come il traffico commerciale si sia ridotto a 45,4 milioni di tonnellate, con una diminuzione del 10,4% rispetto al 2008.

Focalizzando l'analisi sul settore delle *merci containerizzate*, gli effetti della crisi internazionale, che già avevano influenzato le performance dell'anno 2008, hanno determinato una diminuzione rilevante dei volumi di container movimentati. Nel 2009 i TEUs manipolati sono stati 1.533.627 contro 1.766.605 dell'anno precedente, segnalando una riduzione percentuale annua pari al 13,2%, a fronte di una riduzione del relativo tonnellaggio pari al 14,8%.

Rispetto alla dinamica delle importazioni e delle esportazioni, i container sbarcati sono diminuiti del 12,8% mentre quelli imbarcati si sono ridotti in una misura pari al 13,5%, il che evidenzia, come già avvenuto nel 2008, un più intenso riverberarsi della congiuntura internazionale sulla dinamica delle esportazioni.

In generale i flussi di container importati ed esportati nel/dal porto di Genova hanno manifestato nel corso del 2009 una contrazione rispetto a tutte le principali origini/destinazioni geografiche; tra le eccezioni da segnalare, nel generale quadro di contrazione dei flussi, vi sono la crescita del 10% dell'import dal Medio Oriente e un incremento del 7% delle esportazioni verso il Nord Africa.

Il settore delle *merci convenzionali* ha anch'esso manifestato, rispetto al 2008, un'accentuata riduzione (-16%) che ha portato i volumi di merce movimentata nel porto di Genova ad attestarsi su un valore pari a 8.303.301 tonnellate, confermando il calo già registrato nell'anno precedente. Entrando nel dettaglio dei diversi comparti, nel corso del 2009 si è evidenziato un calo dei traffici sia nel comparto rotabili e auto (-17,5%) sia nelle altre merci convenzionali (-26,5%). In particolare, con riferimento alle merci convenzionali, nell'anno passato si è riscontrata una perdita cospicua di traffici di prodotti siderurgici (-49%) e di altre merci varie non containerizzate (-31,8%). A fronte del ridimensionamento dei traffici forestali (-17,2%), che costituisce un trend degli ultimi anni,

si è tuttavia assistito ad una ripresa dei traffici di ortofrutta (+4,6%), benché i volumi rimangano ancora al di sotto della media raggiunta nell'ultimo decennio.

I flussi delle merci convenzionali risultano sostanzialmente bilanciati tra import ed export ed interessano principalmente il bacino europeo e mediterraneo; in un contesto generalizzato di riduzione dei traffici da/verso le diverse origini/destinazioni, è da sottolineare il brusco calo che hanno manifestato i volumi di importazioni ed esportazioni con l'Europa (-51%), che rappresenta il principale mercato geografico per tale tipologia di traffici, mentre è da segnalare lo sviluppo delle relazioni commerciali con il Nord Africa, sostenuto principalmente da un cospicuo incremento dei flussi in importazione (+9%).

La rigidità che caratterizza la domanda di *rinfuse liquide* petrolifere ha consentito al settore di non risentire più di tanto della crisi economica internazionale; il traffico dei prodotti petroliferi ha infatti registrato un debole calo (-3,1% rispetto al 2008) da ricondursi ad una diminuzione della componente del greggio, pari al 1,7%, e dei volumi di prodotti raffinati, pari al 7%. In totale la movimentazione di rinfuse liquide petrolifere si è attestata su 19,39 milioni di tonnellate.

Con riferimento alla movimentazione di altre rinfuse liquide, in particolare dei prodotti chimici e delle rinfuse alimentari, nonostante il rispettivo calo del 4,7% e del 9,3%, occorre rilevare come il segmento in questione manifesti in alcune sue componenti una sostanziale dinamicità a livello globale, riscontrabile anche nel porto di Genova.

La situazione di mercato evidenzia infatti a livello locale una prospettiva di espansione nel traffico di oli vegetali e di prodotti "emergenti" derivanti dagli oli vegetali stessi (prodotti destinati ad usi energetici differenti quali biodiesel, biocarburanti e biocombustibili) che, pur rappresentando una "nicchia" di mercato, vedono lo scalo genovese in una posizione competitiva particolarmente favorevole nell'ambito dello scenario concorrenziale mediterraneo.

Riguardo ai flussi geografici di importazioni ed esportazioni, per i quali naturalmente prevale di gran lunga in traffico in ingresso di materie prime, è da segnalare la contrazione dell'import dal Nord Africa a fronte di un incremento delle quote di Europa, Russia e Repubbliche ex sovietiche, West Africa. Di particolare interesse è invece il consolidarsi del trend di sviluppo delle esportazioni, ormai più che raddoppiate rispetto al 2000; in particolare, nell'ultimo anno sono cresciuti i traffici verso Europa, Medio Oriente e Centro America a fronte di una riduzione dei volumi verso Italia, Nord America e Nord Africa.

Anche il settore delle *rinfuse solide* commerciali ha risentito fortemente del contesto internazionale, manifestando un rallentamento pari al 16,5% che porta i volumi movimentati ad un livello pari a 1,6 milioni di tonnellate.

Come già anticipato, la *funzione industriale* ha subito una rilevante contrazione rispetto al 2008 sia nella sua componente di traffico di prodotti siderurgici (-43%) sia in quella di minerali (-31,6%). Complessivamente i volumi movimentati nel 2009 sono stati pari a 2,1 tonnellate contro le 3,6 tonnellate del 2008. La crisi economica si è quindi innestata sia sulla riorganizzazione del ciclo produttivo ancora in corso sia su un più generale processo di rilocalizzazione e spostamento dei flussi che interessano l'industria siderurgica a livello mondiale.

Il dato maggiormente positivo per il porto di Genova nell'anno 2009 è rappresentato dal traffico *passengeri* che ha manifestato, in particolare nel secondo semestre, una crescita sia nella componente legata ai traghetti sia, soprattutto, in quella derivante dalle crociere. I passeggeri a bordo dei traghetti sono cresciuti del 3,7% su base annua raggiungendo il livello record di 2,8 milioni; tali traffici sono riconducibili non solo alla componente turistica, ma anche a quella derivante da relazioni commerciali, sociali ed economiche con i paesi toccati dalle linee che scalano Genova, nella misura in cui esiste ormai una quota crescente di passeggeri che usano il traghetto per raggiungere le isole o la sponda sud del Mediterraneo per ragioni di accessibilità territoriale ed esiste, inoltre, una quota minore di traffico composta dagli autisti di automezzi commerciali.

Allo stesso modo si è registrato un rilevante incremento (+ 22,6%) della componente crocieristica del traffico passeggeri, dovuta soprattutto allo sviluppo dei movimenti in transito, che ha permesso di raggiungere il livello di 671.468 passeggeri, superando così i dati storici di traffico e colmando ampiamente il gap determinatosi dal 2004.

Merci in tonnellate, N° navi passeggeri e contenitori		Navigazione in complesso			Navigazione internazionale			Navigazione con paesi Unione Europea			Navigazione cabotaggio		
		Totale	Sbarco	Imbarco	Totale	Sbarco	Imbarco	Totale	Sbarco	Imbarco	Totale	Sbarco	Imbarco
A	RINFUSE LIQUIDE:	20.310.343	18.269.286	2.041.057	14.209.172	13.404.056	805.116	3.441.489	2.851.002	590.487	2.659.682	2.014.228	645.454
	di cui:												
a1	Petrolio grezzo	14.471.560	14.471.560	0	11.963.558	11.963.558	0	1.982.906	1.982.906	0	525.096	525.096	0
a2	Prodotti raffinati	4.915.575	2.933.947	1.981.628	1.738.462	969.633	768.829	1.158.342	580.396	577.946	2.018.771	1.383.918	634.853
a3	Gas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a4	Altre rinfuse liquide	923.208	863.779	59.429	507.152	470.865	36.287	300.241	287.700	12.541	115.815	105.214	10.601
B	RINFUSE SOLIDE	3.684.344	3.569.572	114.772	840.764	824.298	16.466	725.926	654.099	71.827	2.117.654	2.091.175	26.479
	di cui:												
b1	Cereali	103.429	103.429	0	88.566	88.566	0	14.863	14.863	0	0	0	0
b2	Mangimi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b3	Carbone	929.452	926.502	2.950	396.148	393.198	2.950	533.304	533.304	0	0	0	0
b4	Minerali	505.203	476.323	28.880	126.229	117.915	8.314	111.593	91.027	20.566	267.381	267.381	0
b5	Fertilizzanti	6.220	6.220	0	0	0	0	6.220	6.220	0	0	0	0
b6	Altre rinfuse solide	2.140.040	2.057.098	82.942	229.821	224.619	5.202	59.946	8.685	51.261	1.850.273	1.823.794	26.479
C=A+B	TOT. MERCI ALLA RINFUSA	23.994.687	21.838.858	2.155.829	15.049.936	14.228.354	821.582	4.167.415	3.505.101	662.314	4.777.336	4.105.403	671.933
D	MERCI VARIE IN COLLI	23.482.839	10.877.728	12.605.111	15.303.361	6.764.786	8.538.575	1.888.920	1.043.320	845.600	6.290.558	3.069.622	3.220.936
	di cui:												
d1	Contenitori	15.179.538	6.769.327	8.410.211	12.956.559	5.412.055	7.544.504	1.002.380	551.542	450.838	1.220.599	805.730	414.869
d2+d3	Ro-Ro+convenzionale	8.303.301	4.108.401	4.194.900	2.346.802	1.352.731	994.071	886.540	491.778	394.762	5.069.959	2.263.892	2.806.067
E=C+D	TOTALE TONNELLATE MERCI MOVIMENTATE	47.477.526	32.716.586	14.760.940	30.353.297	20.993.140	9.360.157	6.056.335	4.548.421	1.507.914	11.067.894	7.175.025	3.892.869
F	N° Navi	14.515	7.177	7.338									
G	N° Passeggeri												
g1	di linea	2.815.215	1.385.775	1.429.440	457.007	216.624	240.383	301.091	147.975	153.116	2.057.117	1.021.176	1.035.941
g2	crocieristi	671.468											
H	N° contenitori T.E.U. movimentati	1.533.627	769.745	763.882	1.305.406	626.247	679.159	100.961	54.141	46.820	127.260	89.357	37.903
	di cui:												
h1	pieni	1.190.008	531.907	658.101	1.045.188	448.427	596.761	66.426	32.918	33.508	78.394	50.562	27.832
h2	vuoti	343.619	237.838	105.781	260.218	177.820	82.398	34.535	21.223	13.312	48.866	38.795	10.071
L	N° contenitori movimentati	1.006.155	506.293	499.862	839.277	404.360	434.917	68.467	36.185	32.282	98.411	65.748	32.663
	di cui:												
l1	pieni	789.127	361.056	428.071	679.191	297.718	381.473	46.168	23.818	22.350	63.768	39.520	24.248
l2	vuoti	217.028	145.237	71.791	160.086	106.642	53.444	22.299	12.367	9.932	34.643	26.228	8.415

2.6 Sintesi delle attività avviate in ambito comunitario

Ad oggi, nell'ambito delle attività di pianificazione strategica ed operativa, vengono gestite le seguenti iniziative progettuali con riferimento allo sviluppo delle strategie in ambito comunitario:

✓ Programma TEN-T, finalizzato all'ottenimento di contributi per la realizzazione di infrastrutture:

- *Progetto: "Sviluppo dell'intermodalità tra ferrovia e trasporto marittimo"*

Contributo ad infrastrutture ferroviarie (speso solo in parte) pari a 1,1 milioni euro. L'attività di realizzazione del progetto si è chiusa il 31/12/2008, si stanno tuttavia portando avanti la rendicontazione tecnica e finanziaria.

- *Progetto: "Sistema di trasporto ferroviario integrato: porto di Genova e terminal retroportuale di Alessandria"*

Contributo ad infrastrutture ferroviarie e retroportuali pari a 4,6 milioni di euro. La realizzazione del progetto è prevista svilupparsi nell'arco dei prossimi tre anni, così come l'attività di rendicontazione tecnica e finanziaria.

✓ Programma INTERREG IV-B, finalizzato alla promozione della cooperazione transnazionale:

- *Progetto: CODE 24*

L'APG partecipa ad un partenariato internazionale il cui scopo è quello di sviluppare una serie di attività, prevalentemente di studio, volte a promuovere il trasporto intermodale lungo il Corridoio 24. Il progetto ha ottenuto il contributo e si attende in merito la decisione ufficiale.

✓ Programma MED, finalizzato alla promozione della cooperazione transnazionale:

- *Progetto: LOSAMEDCHEM*

L'APG partecipa ad un partenariato internazionale il cui scopo è quello di sviluppare il trasporto intermodale delle merci chimiche nel bacino del Mediterraneo. Il progetto è stato preselezionato per l'ottenimento del contributo.

- *Progetto: SAVER*

L'APG collabora ad un partenariato internazionale promosso dall'AP di Venezia sul tema delle piattaforme tecnologiche per il traffic management. Il progetto è stato preselezionato per l'ottenimento del contributo.

✓ Programma ENPI, finalizzato alla promozione della cooperazione internazionale:

- *Progetto: Corridoio intermodale trasporto merci marittimo Italia-Grecia-paesi medio-orientali aderenti*

L'APG partecipa ad un partenariato internazionale il cui scopo è quello di sviluppare una serie di attività di collaborazione al fine di favorire il trasporto marittimo ed intermodale tra gli aderenti al partenariato stesso. Il progetto è stato candidato all'ottenimento del contributo da parte dell'UE.

✓ VII Programma Quadro:finalizzato all'innovazione ed allo sviluppo nella ricerca scientifica e tecnologica

▪ *Progetto: TIGER*

L'APG partecipa ad un partenariato internazionale il cui scopo è quello di sviluppare quattro “dimostratori” innovativi dal punto di vista tecnologico nel settore dell'intermodalità, al fine di favorire in particolare il trasporto ferroviario lungo il Corridoio 24.

Tra i progetti in fase di avvio si segnalano:

✓ VII Programma Quadro: finalizzato all'innovazione e allo sviluppo nella ricerca scientifica e tecnologica

▪ *Progetto: TIGER DEMO*

L'APG parteciperà ad un partenariato internazionale il cui scopo è quello di sviluppare ulteriormente i quattro “dimostratori” già analizzati dal progetto TIGER.

▪ *Programma Marie Curie*

L'Autorità Portuale partecipa, in qualità di “associated partner” alla rete TransportNet (rete di facoltà di università europee attive nello studio del settore dei trasporti). Come tale e in quanto parte del comitato scientifico si è impegnata ad ospitare, con costi coperti interamente dal Programma, uno stage ai fini di approfondire le tematiche affrontate nell'attività corrente dell'Autorità Portuale, con particolare riferimento alle attività di pianificazione e sviluppo.

2.7 Attività operativa sulle tematiche della sicurezza negli ambienti di lavoro

Già nella precedente relazione annuale, nell'indicare gli interventi posti in essere da Autorità Portuale, era stato segnalato che in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro era intervenuto il D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 che tra l'altro disciplina le funzioni dei rappresentanti dei lavoratori nel sistema sicurezza e le modalità di funzionamento dei relativi istituti.

Per l'attuazione in ambito portuale delle previsioni di cui al citato D. Lgs. n. 81 si è addivenuti, secondo le procedure dallo stesso Decreto previste, a specifico Protocollo Nazionale sottoscritto in data 28 ottobre 2008 tra le parti stipulanti il CCNL dei lavoratori dei porti e riguardante, con riferimento alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17, 18 e 21 lett. b), legge 84/94, i criteri per la individuazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo in ambito portuale e la copertura delle connesse esigenze finanziarie.

Al Protocollo Nazionale del 28 ottobre 2008 ha fatto seguito, in ambito genovese, "l'ipotesi di Accordo" siglata in Prefettura in data 29 aprile 2009 dalla stessa Prefettura, dalle Organizzazioni Sindacali e da Assiterminal con la quale si dà attuazione, secondo le procedure e per gli Istituti dallo stesso previste, al Protocollo Nazionale ex D. Lgs. n. 81. Tale Ipotesi di Accordo è stata successivamente consolidata attraverso il Verbale di Accordo sottoscritto il 10 giugno 2009 che ne riproduce integralmente i contenuti.

Tale Accordo ha avuto una definitiva sistemazione con la Deliberazione assunta dal Comitato Portuale nella seduta del 27.07.09. A tale Deliberazione ha fatto seguito il Decreto AP 1332 del 1.12.09 con il quale sono stati disciplinati i diversi profili attuativi della richiamata Deliberazione di Comitato.

3. ATTIVITÀ PROMOZIONALE E DI COMUNICAZIONE

3.1 e 3.2 Notizie di carattere generale e Partecipazioni a eventi espositivi e promozionali

Nel corso del 2009 Autorità Portuale ha consolidato l'incremento delle attività promozionali avviato con il 2008, con strategie differenziate per quanto attiene le due aree distinte di intervento, quella della promozione generalista e quella del marketing e dei progetti a valenza internazionale.

Nell'ambito della promozione generalista, il cui prodotto/servizio più affermato è rappresentato dalla fieristica nazionale ed internazionale, è stato deciso un rafforzamento delle attività all'interno della Associazione Ligurian Ports, insieme alle Autorità Portuali di La Spezia e Savona. La presenza di Ligurian Ports in una vasta gamma di manifestazioni è stata possibile anche a seguito della sottoscrizione – nel 2009 - di un accordo di co-programmazione, gestione e co-finanziamento uno di specifico programma promozionale con Liguria International, la struttura del Governo Regionale votata allo sviluppo delle politiche di internazionalizzazione, a sua volta destinataria di fondi ICE destinati alle Regioni italiane per lo sviluppo di progetti strategici, tra cui la logistica, che ovviamente riveste un ruolo prioritario per la Regione Liguria.

Va osservato che nel 2009 si è assistito ad una progressiva integrazione dell'offerta fieristica della comunità portuale, e sono state portate avanti iniziative che hanno visto un'autentica partecipazione attiva del mondo delle imprese della "port community".

Nello specifico, l'attività ha visto la riproposizione di manifestazioni affermate e di consolidata tradizione, con l'obiettivo di consolidare un presidio su mercati geografici e segmenti di mercato differenti.

Si è ritenuto opportuno riconfermare la presenza a Fruit Logistica 2009, a Berlino, indubbiamente la manifestazione più significativa, in Europa, sul mercato dei deperibili e della frutta, insieme all'operatore Terminal Frutta Genova, mentre sul mercato della carta e derivati – insieme al Gruppo Campostano – si è assicurata una presenza alla Fiera Pulp and Paper International (PPI Symposium) a Liverpool, Regno Unito. Si è insistito ancora sulla diffusione del "brand" in Europa, privilegiando la presenza a manifestazioni in Svizzera (World Congress FIATA, con gli spedizionieri di Genova) e Francia (SITL Parigi), e si è confermata l'adesione all'avviata Fiera Intermodal South America, a Sao Paolo, Brasile, che vede la presenza di larga parte del mondo portuale e trasportistico sudamericano.

Si è mantenuta anche la forte visibilità sul segmento specifico delle crociere, con la partecipazione al Sea Trade Cruise Shipping Miami 2009, dove si è favorito uno specifico accordo di collaborazione tra lo scalo crociere di New York ed il terminal di Genova.

Nell'area del marketing e delle relazioni internazionali è proseguita l'attività volta al perfezionamento di accordi di partnership internazionali in grado di creare condizioni di sviluppo dei traffici di medio e medio lungo periodo, anche in rapporto a politiche generali di rilancio commerciale del sistema Italia operate del Governo Italiano, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalle controllate agenzie ICE e Simest.

Si è assistito, nel 2009, alla maturazione di alcune iniziative, cui si deve il forte sviluppo delle attività con una strategia di approccio "inland", verso il mercato europeo, e "overseas", rivolta a mercati connessi con Genova esclusivamente per via marittima.

Per quanto attiene il mercato europeo, si è avviata un'intensa collaborazione con l'Autorità Portuale di Rotterdam, che si è inizialmente basata su un programma di "management confrontation" circa le procedure relative ai controlli sul carico, per proseguire poi con incontri più specifici sulla realtà commerciale dell'Europa in vista della piena operatività dei corridoi intermodali della UE, elemento in grado di ridisegnare completamente le dinamiche concorrenziali degli scali marittimi del continente.

L'esistenza di uno specifico corridoio tra Genova e Rotterdam ha dunque suggerito proprio lo scalo olandese quale controparte naturale delle politiche di allargamento della sfera di influenza del porto di Genova in Europa, cercando di addivenire – con il porto olandese – alla definizione di un modello comune di servizi di trasporto terrestre verso il mercato che possa ruotare intorno all'asse nord-sud del corridoio detto "dei 2 mari".

Si profilano interessanti politiche di convergenza su taluni centri "hub" di smistamento dei traffici, da cui raggiungere poi mercati più remoti, anche raggiungendo – grazie all'apporto di Rotterdam – masse critiche di carico in grado di rendere economici i servizi, elemento che ha reso da sempre inefficace ogni tentativo di Genova di arrivare sui mercati mitteleuropei e delle nuove regioni dell'Est Europa.

Circa i mercati "overseas", si è proseguito con la gestione e la riproposizione del filone di attività legato al progetto di piattaforme italiane in paesi ad alta intensità di traffico con Genova e con l'Italia, in generale, programma a valenza strategica, di matrice governativa.

Tale programma, che ormai assorbe la quasi totalità delle attività estere, ha visto nel 2009 il consolidamento di due filoni di attività e di relazioni: i progetti di sviluppo tesi alla creazione delle piattaforme logistiche a controllo italiano nei BRICs (dunque India, Cina e Brasile), e lo sviluppo delle relazioni per il miglioramento delle singole "trade lanes" con i paesi del Mediterraneo.

Per questi ultimi, sono stati privilegiati soprattutto quelli in grado di poter sottoscrivere accordi di collaborazione validi per lo sviluppo delle auspiccate estensioni delle reti Ten-T verso la sponda sud del Mediterraneo, attraverso il programma UE Meda Mos – Autostrade del Mare nel Mediterraneo, anche per consolidare il segmento ro-ro da e per il nord Africa, di notevole importanza per Genova.

L'insieme di questi accordi potrà consegnare allo scalo una "suite" di accordi con alcuni selezionati porti esteri, debitamente riconosciuti dai rispettivi Governi, in grado di configurare decise condizioni di vantaggio circa la logistica "fisica" delle merci ma anche circa la fase di gestione documentale e dei controlli in porto, migliorandone efficacia e rapidità.

Nello sviluppo di tali accordi, dunque, coesistono e coesisteranno sempre tre elementi fondanti: l'accordo tra Governi e porti di riferimento come mutua scelta di orientamento dei traffici internazionali; l'accordo tra investitori italiani ed esteri per l'investimento in strutture di ricezione e trattamento dei carichi con origine e destinazione Genova; l'accordo tra Dogane italiane e corrispondenti realtà dei diversi paesi per lo sviluppo di condizioni di maggiore selettività e velocità dei controlli incrociati.

In tale ottica e' proseguito lo sforzo di finalizzazione degli accordi con il porto di Tianjin, Cina, cio' che ha consentito di ottenere, in capo a Simest, un diritto di prelazione su apposita area in zona franca nel porto cinese di circa 100 mila mq. in prossimità del maggiore terminal container.

Inoltre, il 2009 ha visto anche la sottoscrizione dell'apposito accordo doganale tra Agenzia delle Dogane italiane e Dogane Cinesi, sulla base del quale è lecito attendersi un deciso sveltimento delle operazioni di controllo sulle merci che transitano tra Genova e Tianjin, sia in import che in export; ci si è assicurati - infine - il fermo interesse di Rivalta Terminal Europa (RTE) ad agire come leading investor insieme con Simest nel finanziamento, realizzazione e gestione della piattaforma italiana nel porto cinese, e si è ormai prossimi alla definitiva firma di costituzione della joint venture con la finanziaria cinese a controllo statale Huaze.

In buona sostanza, si è cercato di costituire un unico corridoio logistico che inizia a Rivalta Scrivia, come inland terminal di Genova, e arriva sino a Tianjin, in Cina, e che funziona nei due sensi, offrendo maggiore competitività rispetto ad instradamenti alternativi.

La risposta delle linee marittime sembra incoraggiare questa strategia. Malgrado si sia ancora lontani dal perfezionamento operativo di tutti gli accordi, soprattutto di quelli di matrice doganale, sono già stati aperti nei primi mesi del 2010 nuovi collegamenti marittimi diretti tra i due porti, già collegati da diversi servizi ma solo con "transhipment", ed il transit time - fondamentale per molto dell'export italiano - è calato sensibilmente.

Simili azioni sono state impostate nel corso del 2009 con India, porto di Jawaharlal Nehru (presso Mumbai) e Brasile.

Per il mediterraneo, sono continuati gli intensi contatti con la Tunisia, per la quale la Dogana italiana ha confermato su Genova la pratica del "pre-clearing" delle merci in import, con Egitto, Marocco ed altri paesi e mercati minori.

Sono infine proseguite le attività delle diverse Associazioni internazionali cui Autorità Portuale di Genova aderisce (ESPO, Villes et Port, Scuola Europea di Short Sea Shipping) così come è stata portata a termine l'attività relativa all'organizzazione dell'Assemblea mondiale della International Association of Ports and Harbours (IAPH) che - come noto - si è tenuta a Genova nel Maggio del 2009.

3.3 Pubblicazioni e inserzioni su organi di stampa

Comunicazione e Stampa

Coerentemente con gli obiettivi indicati nella seconda fase del Piano di Comunicazione 2008/2009, l'Ente ha proseguito nella realizzazione di tutte le azioni propedeutiche al loro pieno raggiungimento. L'obiettivo principale della seconda fase del piano si sostanziava nel consolidamento dell'immagine dell'Ente, a seguito del riposizionamento avviato e conseguito nel corso del 2008.

La verifica dei risultati del piano rispetto agli obiettivi raggiunti ha confermato che a livello regionale, nazionale e internazionale, il porto di Genova ha consolidato il riposizionamento strategico conseguito nella prima fase del piano.

Il Piano di Comunicazione 2010/2011 è quindi volto a mantenere il consolidamento conseguito e ad avviare una nuova fase della comunicazione, orientata sia ai media tradizionali che ai nuovi media. In questo senso il 2009 ha visto la progettazione e la realizzazione del nuovo sito internet dell'Ente, che, come meglio illustrato nel paragrafo ad esso dedicato, costituisce un rinnovato strumento di comunicazione non solo per l'Autorità Portuale ma per l'intera comunità portuale genovese. Inoltre, nelle strategie di comunicazione da svilupparsi nel prossimo biennio, una particolare attenzione viene riservata ai social media.

Gli Uffici dell'Ente hanno garantito un costante flusso informativo tra i vertici e i media, utilizzando gli strumenti propri dell'attività di informazione nella pubblica amministrazione tra cui l'elaborazione dei testi (note, comunicati, release); la pianificazione e l'organizzazione dei briefing con la stampa; la presenza a conferenze stampa, convegni; interviste e visite al porto dedicate.

Relazioni Pubbliche

Con riferimento alle relazioni pubbliche i rapporti istituzionali sono stati assicurati attraverso la partecipazione degli Uffici dell'Ente a cerimonie, celebrazioni, convegni, seminari e inaugurazioni.

Nell'ambito dei gruppi di lavoro istituzionali occorre segnalare la partecipazione a diversi progetti tra i quali:

- il Tavolo di Promozione della Città istituito dal Comune di Genova ;
- il Genoa Port Center, il centro didattico-espositivo permanente, promosso da Provincia, Autorità Portuale, DIEM dell'Università, Capitaneria di Porto e Porto Antico Spa, inaugurato a fine novembre 2009.

In particolare, obiettivo del Genoa Port Center è quello di migliorare l'immagine sociale del porto e di valorizzare il patrimonio delle strutture e dei processi portuali, le attività, le strutture, le competenze tecniche e professionali, per lo più ignoti alla maggior parte delle persone ma che di fatto sono il patrimonio di una realtà economica tra le più importanti del bacino del Mediterraneo, aprendo nuovi canali di comunicazione con il territorio.

E' il primo "port center" del Mediterraneo, ispirato a quelli di Anversa e Rotterdam, e permette di visitare il porto come un parco. Per questo progetto interattivo, così innovativo, il porto di Genova ha ricevuto una menzione speciale dall' European Sea Ports Organisation (ESPO).

Nell'ambito portuale, possono inoltre essere segnalate le seguenti attività:

- collaborazione con Porto Antico S.p.A. per l'allestimento dell'esposizione permanente *"I Pannelli storici del porto Antico di Genova"*;
- collaborazione con Capitaneria di Porto e soc. Stazioni Marittime per l'organizzazione dei lavori del 1° Mediterranean Coast Guardes Services Forum, svoltosi nella sede delle Stazioni Marittime a Genova, che ha visto la partecipazione di 70 delegazioni estere da tutto il mondo, 23 nazioni costiere di Mediterraneo e Mar Nero, 19 paesi osservatori della U.E. e tutte le più grandi organizzazioni marittime internazionali;
- collaborazione con Stazioni Marittime e Comune di Genova per il battesimo in contemporanea di due navi: "Costa Luminosa" e "Costa Pacifica", evento che ha coinvolto tutta la città in un grande spettacolo di musica, luci e fuochi di artificio, e partecipazione della pattuglia delle Frece tricolori;
- collaborazione coi i Piloti del porto di Genova nella realizzazione delle manifestazioni per i 200 anni della loro Corporazione.

Riviste, pubblicazioni, stampe

Relativamente alle consuete attività della Comunicazione, è proseguita la direzione editoriale del bollettino dell'Autorità Portuale “ **Informazioni**” di cui nel 2009 sono stati editi 6 numeri.

Possono inoltre essere segnalate: l'esecuzione della stampa d'arte “Palazzo San Giorgio”, (disegno artistico raffigurante la facciata di palazzo San Giorgio che ha seguito la serie “Palazzi dei Rolli”) nonché l'ideazione e la progettazione di pannelli esplicativi dei vari spazi di palazzo San Giorgio, con la storia e la descrizione artistica dei vari ambienti in occasione della manifestazione Port Day 2009 che ha aperto le porte del Palazzo alla città, riscuotendo un grande successo ospitando oltre 2.500 visitatori.

Attività didattica

Nel corso del 2009 è inoltre proseguita l'**attività didattica** per scuole superiori e Università (Facoltà di Economia, Ingegneria, Architettura, Design).

Gli studenti vengono accolti a palazzo San Giorgio e, a seconda degli indirizzi scolastici, vengono fornite spiegazioni sulla storia e l'evoluzione del porto di Genova, con particolare riferimento agli aspetti economici, mercantili, idrografici o architettonici, ma vengono tenute anche vere e proprie lezioni di storia dei trasporti attraverso i secoli, di trasporti marittimi in generale (con particolare riferimento al traffico marittimo nel Mediterraneo), di storia economica, di logistica e intermodalità odierne, oppure sul ruolo svolto dalla “Casa di San Giorgio” nell'economia genovese dei secoli passati, o sui cambiamenti architettonici subiti dal Palazzo.

La visita di Palazzo San Giorgio ha infatti diverse chiavi di lettura: si possono mettere in evidenza le sue implicazioni storiche, economiche oppure gli aspetti architettonici o artistici.

L'attività didattica si completa con il giro del porto in battello. A bordo vengono fornite ampie e dettagliate spiegazioni tecniche sul funzionamento del nostro scalo ed i suoi collegamenti con l'entroterra, i suoi problemi, le sue potenzialità ed i suoi possibili e sostenibili progetti di sviluppo.

Visite didattiche al porto di Genova nel 2009

- The International Propeller Clubs Port of Genoa.
- Politecnico di Milano - Laboratorio Progetti e Politiche per il Territorio.
- Università di Pisa - Facoltà di Economia.
- Polo Universitario “Sistemi Logistici” di Livorno - Corso di Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici.

- Liceo “Jean Vigo” di Millau, in provincia di Toulouse (FR).
- Liceo “Enrico Fermi” di Empoli.
- Università di Liegi (B) - Facoltà di Scienze - Unità di Geografia Fisica.
- Istituto Scolastico Lanfranconi di Genova.
- Politecnico di Torino – Facoltà di Ingegneria Civile.
- Studenti SOGEA di Genova.
- Università Cergy-Pontoise di Parigi - Master universitario in Economia dei Trasporti.
- Università di Vienna.
- Università di Parigi.
- Istituto Tecnico dei Trasporti di Lugano (CH).
- Università di Salonicco (GR) - Facoltà di Economia dei Trasporti.
- Università di Genova – DIEM.

Altre Delegazioni in visita al porto di Genova

- Gruppo Italia Nostra: visita del porto in battello.
- Troupe del TG 2: visita del porto in battello per effettuare riprese televisive dello scalo.
- Delegazione di “Latino-americani” ospiti della Fondazione Casa America: visita del porto in battello.
- Delegazione di ambientalisti: visita del porto in battello.
- Delegazione della Camera di Commercio e Industria di Marsiglia, ospite della Camera di Commercio di Genova: visita del porto in battello.
- TV russa di Stato (canale CTC): visita di Palazzo San Giorgio e del porto in battello con riprese televisive.
- Delegazione dell’Associazione degli Industriali di Marsiglia, ospiti della Camera di Commercio di Genova: visita del porto in battello.
- Ambasciatore di Francia in Italia, Monsieur Jean-Marc Rochreau de la Sablière, accolto a Palazzo San Giorgio e accompagnato in una visita dei saloni e in seguito del porto di Genova in battello.

Cultura

Nell'ambito della sezione "cultura" l'Autorità Portuale di Genova ha avviato la promozione di una **mostra** sulla la figura di "**Raffaele Rubattino**", fondatore dell'armamento commerciale italiano a vapore e personaggio di spicco nella storia del Risorgimento. La manifestazione si terrà da novembre 2010 ad aprile 2011. A livello locale hanno già aderito all'iniziativa, dando il loro patrocinio e fornendo il materiale storico in loro possesso: la Regione Liguria, la Provincia di Genova, il Comune di Genova, la Camera di Commercio di Genova, la Fondazione Ansaldo, la Soprintendenza per i Beni Storici e Artistici della Liguria e l'Archivio di Stato.

Essendo una manifestazione inerente il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia e' stato inoltre chiesto anche il Patrocinio del Presidente della Repubblica.

Continua l'attività della **Biblioteca** e dell'**Emeroteca** dell'Ente (90 testate di riviste), frequentata da studiosi e studenti, e l'opera di catalogazione dei numerosi volumi; così pure continua ad essere ampliato l'**Archivio fotografico**, forte ormai di circa 9.000 immagini inerenti il porto di Genova.

L'Ufficio cura anche la gestione dell'**Archivio Storico** del porto di Genova (documenti dal 1875 al 1945), e la **gestione e archiviazione degli articoli** inerenti non solo l'APGE, ma tutti i porti italiani, alcuni mondiali e in generale dello shipping; il servizio infatti cura il monitoraggio dei quotidiani e delle riviste specializzate in shipping, per produrre una qualificata e attenta **Rassegna stampa giornaliera**.

Salvaguardia del patrimonio storico/architettonico di Palazzo San Giorgio e del porto

In continuità con gli indirizzi già intrapresi negli esercizi precedente, per salvaguardare il patrimonio storico/architettonico di Palazzo San Giorgio, ma anche per quanto riguarda il patrimonio di architettura industriale all'interno del porto, anche nel 2009 si è dato corso ad una serie di restauri e recuperi.

In accordo con la Soprintendenza ai Beni Artistici sono stati eseguiti alcuni **restauri marmorei** all'interno di Palazzo San Giorgio (colonne della sala della Dogana, attuale Biblioteca), ed il restauro delle colonne del portone che erano stato oggetto di un gesto vandalico.

3.4 Uso delle moderne tecnologie con particolare riferimento all'ampiezza e tempi di aggiornamento del sito

Premessa necessaria alla progettazione e alla realizzazione del nuovo sito dell'Ente è che la legge 142 ha ufficialmente sancito il diritto-dovere all'informazione per la pubblica amministrazione e che, con la legge 150 del 2000, la comunicazione è diventata obbligo istituzionale e non più funzione aggiuntiva ed estranea ai processi organizzativi delle singole istituzioni. Ciò vale anche per le Autorità Portuali, nonostante esse siano Enti pubblici atipici. Come è noto, le funzioni fondamentali delle attività di comunicazione delle amministrazioni pubbliche sono:

- illustrare l'attività delle istituzioni;
- semplificare e modernizzare i procedimenti amministrativi;
- favorire l'accesso ai servizi;
- promuovere l'immagine delle amministrazioni;
- approfondire temi di interesse sociale e/o pubblico.

Dalla declinazione di tali funzioni si evince che esistono due piani distinti: quello istituzionale e quello più prettamente di servizio, che - pur intersecandosi necessariamente - proprio per ragioni di accessibilità e di trasparenza devono trovare un'autonoma collocazione nell'ambito degli strumenti di governo on - line.

Per quanto concerne il sito dell'Autorità Portuale, si è quindi ritenuto opportuno separare la sezione "istituzionale" da quella "di servizio". In particolar modo, la sezione istituzionale è stata concepita non come spazio statico ma come luogo editoriale (ovvero dove si pubblica informazione nei diversi formati scritto, audio, video) e di scambio (ovvero luogo dove l'amministrazione costruisce una relazione comunicativa con pubblici esterni).

La progettazione del nuovo sito internet dell'Ente, che nei desiderata dell'amministrazione dovrebbe essere la casa virtuale della comunità portuale genovese, è partita nella seconda metà dell'anno. Nel Luglio 2009 è stato costituito un gruppo di lavoro, coordinato dall'Ufficio Stampa, che ha avviato il lavoro propedeutico alla realizzazione del progetto.

I piani di lavoro su cui il gruppo si è concentrato sono diversi: innanzitutto si è avviato il coinvolgimento delle Direzioni e dei Servizi interni all'Ente per mappare le competenze ed avviare la fase preparatoria alla predisposizione dei contenuti: ciò ha portato alla realizzazione dell'architettura definitiva, che ha coinvolto gran parte della struttura interna e che ha visto crescere il sito attraverso successive fasi di analisi e di approvazione, fino alla versione definitiva, approvata e condivisa dalla struttura; contemporaneamente, si è lavorato con la web factory per definire la struttura e il lay out grafico.

In questo quadro il lay-out è stato pensato in funzione dei diversi contenuti e dei diversi linguaggi necessari ad esprimerli che verranno utilizzati all'interno delle due sezioni e/o

nelle diverse aree di ciascuna sezione. Il gruppo di lavoro ha quindi diversificato anche nel lay out la sezione istituzionale, che non può prescindere dalla necessità di informare sulla natura e sull'attività dell'Ente e contemporaneamente di promuoverne l'immagine, dalla sezione dedicata ai servizi che risponde più propriamente all'esigenza di semplificazione e modernizzazione dei procedimenti amministrativi e di accessibilità. Tra Luglio e Dicembre 2009, sono state dedicate al progetto oltre 400 ore di lavoro tra incontri interni all'ente, con i rappresentanti della comunità portuale e con la web factory . Il sito sarà on-line nella Primavera 2010.

4. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

4.1 e 4.2 Notizie di carattere generale e Elenco dei servizi affidatari; soggetti affidatari; decorrenza e termine dell'affidamento.

I servizi di interesse generale nel porto di Genova possono essere così suddivisi:

- servizi di manovra ferroviaria portuale;
- servizi ai passeggeri;
- servizi ecologici;
- bacini di carenaggio.

Servizi di manovra ferroviaria portuale

L'anno 2009 è stato caratterizzato da un rilevante calo del traffico ferroviario nel porto di Genova.

I carri carichi movimentati sono stati 92.551 contro 141.947 carri dell'anno precedente, con un calo pari al 35% su base annua corrispondente a 21 treni giorno rispetto ai 32 relativi al 2008.

La contrazione verificatasi nel 2009 può ritenersi un fenomeno congiunturale che trova giustificazione in una pluralità di cause.

In primo luogo la crisi economica internazionale che ha pesantemente influito sui volumi di movimentazione portuale e, come diretta conseguenza, anche sulla percentuale di sull'inoltro/ricezione delle merce via ferrovia.

Secondariamente, l'aumento della tariffa del servizio di terminalizzazione nell'ambito del prezzo del servizio di vezione stabilito da Trenitalia al termine dell'anno 2007, che ha continuato a produrre effetti negativi sul mercato in un contesto di depressione economica e contrazione dei traffici che porta a privilegiare la modalità stradale.

Da ultimo, lo stato di agitazione dei dipendenti della società concessionaria del servizio di manovra che ha determinato una sensibile diminuzione dell'attività ferroviaria nei mesi di aprile e maggio.

Tuttavia è evidente che, al di là degli elementi congiunturali, esistono nell'ambito del servizio ferroviario portuale ulteriori criticità che l'Autorità Portuale ha affrontato nel corso dell'anno passato, e che verranno affrontate anche nel prossimo futuro, al fine di conseguire un maggiore sfruttamento ed una crescente efficienza del trasporto ferroviario, intervenendo sia sotto il profilo infrastrutturale sia dal punto di vista del servizio.

Con riguardo agli aspetti infrastrutturali, si ricorda come nel corso del 2008 sia stata programmata una complessa serie di interventi di potenziamento e miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria portuale denominata "Piano del ferro". Tali opere sono volte a creare il presupposto infrastrutturale affinché sia possibile il navettamento ferroviario verso le aree Retroportuali e la composizione di treni blocco da/verso nodi ferroviari strategici, con l'obbiettivo ultimo di rendere la modalità ferroviaria più competitiva e di favorire un trasferimento modale più sostenibile.

In particolare, nel corso del 2009 si è dato seguito alla programmazione stabilita dal "Piano del ferro".

Un primo intervento di tale "Piano" è relativo all'ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario della Rugna; rispetto a questo progetto sono stati completati i lavori preparatori all'intervento infrastrutturale, tra cui lo spostamento del parco contenitori vuoti e le relative opere accessorie. Contemporaneamente, si è dato avvio alla procedura di gara per l'assegnazione dei lavori del primo stralcio (terzo fascio di binari e relative automazioni) il cui inizio è previsto nel corso del secondo trimestre 2010.

Con riguardo alle opere riguardanti la dorsale ferroviaria di Sampierdarena, finalizzata alla creazione di un by-pass che consenta una maggiore flessibilità operativa, si è avviata la procedura di gara per il primo stralcio dei lavori e si attende l'inizio degli interventi nella seconda metà del 2010.

Nel corso del 2009 si è avviata inoltre la progettazione della prima fase degli interventi di elettrificazione e automazione, il cui avvio è previsto nel secondo trimestre del 2011. L'intero intervento di elettrificazione ed automazione riguarda la tratta tra l'imbocco della galleria del Campasso e la testa del parco ferroviario della Rugna e la tratta di raccordo tra il nuovo allacciamento di ponte Ronco e la linea Sommergebile. A seguito di tale progetto sarà possibile ridurre sensibilmente il ricorso alle operazioni di manovra in ragione del fatto che la trazione elettrica potrà estendersi fino al limite dei parchi ferroviari interni, nell'ottica di rendere più fluida ed efficiente la logistica ferroviaria del porto.

Con riguardo invece al progetto di infrastrutturazione primaria del Retroporto di Alessandria, l'anno 2009 è stato particolarmente significativo in quanto sono stati finalizzati una serie di atti amministrativi e passaggi formali culminati nella stesura dello statuto e costituzione della società "Retroporto di Alessandria S.p.a." il 21 dicembre del 2009. I soci costituenti la società sono Autorità Portuale di Genova, Autorità Portuale di Savona, Finpiemonte Partecipazioni s.p.a., Fondazione SLALA e FS Logistica S.p.a., e avranno il compito di portare avanti le procedure necessarie all'infrastrutturazione primaria del Retroporto, i cui lavori dovrebbero iniziare nel corso del 2010.

Con riguardo ai sopravvisti interventi, è necessario sottolineare come questi siano stati oggetto di un contributo comunitario erogato nell'ambito dei finanziamenti delle reti Transeuropee dei trasporti. La Commissione, con Comunicazione C(2008)8297, ha

accordato un finanziamento pari 4,6 milioni di euro, a parziale copertura dell'intero importo delle opere, avendo riconosciuto il valore strategico per l'asse Genova-Rotterdam degli interventi in materia ferroviaria pianificati dall'Autorità portuale.

Da ultimo, un ulteriore intervento che riguarda l'assetto infrastrutturale ma che non coinvolge direttamente Autorità portuale e la rete ferroviaria all'interno del porto, è rappresentato dal potenziamento del nodo ferroviario di Genova ad opera di RFI. Con riguardo a tale opera nel corso del 2009 si sono concluse le procedure relative all'assegnazione dei lavori e nel febbraio 2010 si è dato ufficialmente avvio ai cantieri.

Con riferimento alla procedura di affidamento in concessione del servizio ferroviario in ambito portuale va segnalato come, con deliberazione dell'11 settembre 2009, il Comitato Portuale ha approvato la procedura di gara, ai sensi dell'art. 70 comma 11 D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento in concessione del servizio ferroviario portuale.

Essendo la gara risultata deserta il Comitato Portuale, nella seduta del 23 ottobre 2009, ha deliberato una nuova procedura, anch'essa risultata deserta non essendo pervenuta alcune offerte entro il termine del 22 dicembre fissato per la presentazione delle domande.

Occorre inoltre ricordare che, nelle more dell'espletamento delle suddette procedure di gara, ed essendo in scadenza la precedente concessione (31 ottobre 2009) Autorità Portuale ha dovuto disporre la prosecuzione del servizio mediante apposite ordinanze. Tale proroga è risultata indispensabile in quanto "servizio di interesse generale" e per non indebolire ulteriormente la modalità ferroviaria, fortemente penalizzata anche dalla contrazione registratasi nei traffici movimentati nel corso del 2009.

In data 8 gennaio 2010, il Comitato Portuale ha deliberato il ricorso alla procedura di cui all'art. 30 D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento in concessione del servizio ferroviario portuale.

Nel quadro sopra delineato e facendo seguito a quanto deliberato in data 8 gennaio, sono state invitate le imprese di seguito elencate, in quanto soggetti ritenuti qualificati in relazione all'oggetto della concessione :

- Linea S.p.A. – Logtainer;
- SBB Cargo Italia S.r.l.
- InRail S.p.A.
- Impeco Cargo International Defendini S.r.l./ Agenzia Defendini S.r.l.
- Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.c.a.r.l.
- Salviati & Santori S.p.A.
- Rivalta Terminal Europa S.p.A.

A suddette imprese è stata inviata, in data 8 gennaio 2010, una lettera invito contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesti dal Capitolo Speciale già approvato dal Comitato, fissando al 22 gennaio 2010 il termine per la presentazione delle offerte oggetto della gara informale.

Nei termini indicati è risultata regolarmente pervenuta un'unica offerta da parte della Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.c.a.r.l. in qualità di mandataria di un RTI composto dai seguenti soggetti:

- Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.c.a.r.l. (mandataria);
- Rivalta Terminal Europa S.p.A.;
- InRail S.p.A.;
- Tenor S.r.l.

A seguito dell'espletamento dell'attività di valutazione effettuate dalla Commissione di Gara, il responsabile del procedimento, in data 26 gennaio 2010, ha dichiarato aggiudicataria in via provvisoria il costituendo R.T.I., rimettendo la decisione alle superiori determinazioni.

Con deliberazione del 28 gennaio 2010 il Comitato Portuale ha approvato l'operato dell'Amministrazione e le risultanze della gara e ha quindi affidato il servizio ferroviario portuale al R.T.I. Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.c.a.r.l. (mandataria)/Rivalta Terminal Europa S.p.A./InRail S.p.A./Tenor S.r.l. previo perfezionamento dell'atto di costituzione, nonché alla Società da essi costituenda.

Nella stessa seduta è stato conferito mandato al Presidente ai fini della formalizzazione degli atti di competenza con particolare riferimento alla stipula del contratto di concessione del servizio.

Stazioni marittime

Stazioni Marittime S.p.a. è il soggetto che gestisce i servizi ai passeggeri nell'ambito del porto di Genova.

Le attività legate al trasporto marittimo di passeggeri sono estremamente rilevanti per il porto e la città di Genova ed il traffico derivante dalla funzione traghetti così come da quella crocieristica rappresentano una voce importante nell'abito della movimentazione totale del porto di Genova. I collegamenti con le isole, le autostrade del mare e lo short sea shipping mediterraneo, ma anche la funzione crocieristica rendono Genova un primario porto passeggeri nel panorama mediterraneo e internazionale. Con 3.486.683 passeggeri transitati da Genova nel 2009, infatti il porto ha raggiunto un livello record di traffico che lo pone tra i primi porti al mondo nel settore passeggeri. Globalmente, il traffico passeggeri

del porto di Genova è cresciuto del 6,9% rispetto al 2008, rafforzando uno sviluppo che si manifesta dal 1997 ad un tasso medio annuo del +3%, che rende il segmento passeggeri uno dei punti di forza nello sviluppo dello scalo genovese.

In particolare, la componente di traffico derivante dai traghetti, dopo alcuni anni di sostanziale stabilità, è cresciuta del 3,7% rispetto all'anno 2008, raggiungendo un livello pari a 2.815.215 passeggeri; in particolare risultano cresciuti i volumi sulle relazioni con Marocco, Tunisia e Sicilia.

Il segmento crocieristico ha subito un importante impulso nel corso 2009 (+ 22,6%), dovuto soprattutto allo sviluppo dei movimenti in transito, consolidando un trend di crescita che ha riportato il numero di croceristi movimentati dal porto di Genova (671.468 passeggeri) ad un livello superiore a quello precedente il 2004. Tale risultato è particolarmente positivo nella misura in cui le crociere hanno un impatto in termini di ricadute e benefici che interessano il settore dello shipping, ma soprattutto l'economia e il turismo.

Ai fini di assecondare il positivo sviluppo del traffico passeggeri, l'Autorità Portuale è intervenuta sotto il profilo infrastrutturale con il progetto di ri-profilatura delle banchine a ponente di Ponte dei Mille. Tale progetto prevede di realizzare un'unica banchina e le relative strutture e aree limitrofe allo scopo di sostenere il traffico marittimo di passeggeri e merci e di favorire l'intermodalità terra-mare. Attraverso la realizzazione di un'unica banchina di lunghezza oltre i 350 m. e l'ampliamento delle aree per 5.800 mq. sarà possibile accogliere navi da crociera dell'ultima generazione ed i più moderni traghetti (grazie alla scassa posta in radice). Si potrà così ottenere una migliore razionalizzazione delle aree e degli accosti adibiti al settore passeggeri attraverso la polivalenza degli accosti. Lo stesso intervento prevede anche un ampliamento delle terrazze di imbarco sul lato ponente per un valore pari a 3.600 mq.

Da ultimo, si segnala che l'Autorità Portuale di Genova, nell'ambito del processo di riassetto delle partecipazioni stabilita dalla Legge finanziaria 2008, ha deliberato (delibera prot. n.54/2 del 18 giugno 2009) di mantenere la partecipazione diretta in Stazioni Marittime S.p.a. (pari al 10,2%) e di dismettere quella indiretta (23,8%) detenuta tramite Finporto. Il mantenimento di questa partecipazione è infatti stato considerato, alla stregua di altre, strategico per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio portuale nei suoi aspetti infrastrutturali, logistici ed economico-sociali.

Servizi ecologici

Nell'ambito del moderno approccio al business portuale ed in particolare nelle realtà che si avviano verso la fase di maturità del mercato, quali quelle europee, le tematiche inerenti la

sostenibilità delle funzioni legate al processo industriale portuale rappresentano una priorità sempre più strategica.

In tale nuovo approccio, la normativa italiana e comunitaria in materia ambientale assegna all'Autorità portuale un ruolo di primaria rilevanza nell'attenta e rigorosa gestione ecologico-ambientale delle attività portuali; tale ruolo viene assunto dall'Autorità Portuale tramite il controllo diretto o indiretto delle attività riguardanti la salvaguardia delle acque, del suolo e dell'aria.

Con riferimento al Sistema di Gestione Ambientale complessivo posto in essere dall'Autorità portuale di Genova, nell'anno 2009 l'Ente ha ottenuto dal RINA il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001, ribadendo la centralità dei seguenti indirizzi:

- a) promozione dell'immagine del porto di Genova e delle aziende in esso operanti nei confronti della cittadinanza, dell'opinione pubblica in genere e dei mercati internazionali, utilizzando la variabile ambientale come un'opportunità di sviluppo;
- b) creazione di un modello di riferimento per le imprese che operano all'interno dell'area portuale;
- c) miglioramento nel tempo della qualità del territorio e delle acque portuali.

Inoltre, nel corso del 2009, il Sistema di Gestione Ambientale ha consentito all'Autorità portuale:

- a) di monitorare, in condizioni normali, eccezionali e di emergenza, gli impatti ambientali, diretti ed indiretti, correlati alle attività e ai servizi svolti sui territori sui quali esercita un controllo o un'influenza;
- b) di assicurare nel processo di gestione ambientale un forte coinvolgimento di tutte le parti interessate (cittadini e loro rappresentanti, imprese e loro rappresentanti, Enti Pubblici, altre Autorità Portuali, etc.);

Rifiuti

Oltre alle normali attività, previste dal contratto di servizi comuni facente capo alla Soc. GEAM, e che prevede:

- il ritiro rifiuti da cassonetto;
- lo spazzamento delle strade di percorrenza;
- il diserbamento delle aree verdi;
- la deostruzione delle caditoie per le acque bianche e nere,

nel corso del 2009 l'Autorità portuale ha anche dovuto far fronte ad attività di bonifica straordinarie sul tutto il territorio demaniale portuale, come di seguito sintetizzato:

- diserbo del parco ferroviario portuale;

- rimozione e conferimento a centro di smaltimento autorizzato di autovetture e rimorchi abbandonati nelle aree di nostra pertinenza, in collaborazione con la Polizia di Stato e la Capitaneria di Porto;
- smaltimento rifiuti ingombranti e non, insistenti sulle aree demaniali;
- pronto intervento da parte della Soc. GE.AM. per numerosi sversamenti di gasolio da camion in tutta la viabilità portuale;
- interventi per il mantenimento della percorribilità delle strade portuali nel corso delle situazioni di emergenza atmosferica verificatesi nell'arco dell'anno.

Rifiuti prodotti da nave

Il Decreto Legislativo 182/03 ha richiesto alle autorità portuali di redigere un piano di gestione dei rifiuti provenienti da nave che tenga conto degli impianti necessari per la raccolta dei rifiuti ed individui le società abilitate ad effettuare tali i servizi di raccolta

Attualmente le attività prestate sono:

- il ritiro dei rifiuti solidi sia da mare sia da terra;
- il prelievo delle acque di sentina ed il trasporto della stessa agli impianti portuali (vedi Porto Petroli e AOC), per il trattamento;
- il prelievo delle acque nere da nave.

Nel corso del 2009 è stata trasmessa alla Regione Liguria, in accordo con gli enti preposti e le associazioni degli utenti delle modifiche al Piano della gestione dei rifiuti da nave tra cui l'innalzamento della percentuale da pagare in caso di non conferimento del rifiuto dal 35% al 50%. Tali modifiche sono state approvate dal nuovo Piano di Gestione Ambientale entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2010.

Acque

Anche nel corso dell'anno 2009 l'Ufficio Ambiente, in collaborazione con la Società SEPG e l'Università di Genova (DIPTERIS), ha portato avanti l'attività di monitoraggio continuo degli specchi acquei portuali. Lo studio consente di caratterizzare le aree portuali, la cui eterogeneità è anche da porre in relazione alla diversa destinazione d'uso delle zone a terra, tenendo anche presente la differente realtà dovuta alla conformazione di bacino semichiuso del porto di Genova, rispetto all'elevato idrodinamismo che si riscontra nella zona di Ponente.

Aria

Nell'anno 2009 si è provveduto a testare i dati della stazione mobile, in modo da effettuare le necessarie analisi dell'aria nelle zone portuali di interesse ambientale.

Attualmente si sta sottoponendo a verifica l'area di Ponte dei Mille, al fine di disporre di una analisi sulla qualità dell'aria nella zona su base annuale, in modo da poter effettuare confronti stagionali.

Quanto sopra anche in vista degli attesi indirizzi dell'Unione Europea sulle emissioni provenienti da nave.

Acustica

Nel corso del 2009 l'Autorità portuale ha organizzato numerosi incontri con il Comune di Genova, la Capitaneria di Porto, il Municipio Centro-Est, Confindustria e le aziende del ramo industriale per affrontare il problema delle emissioni acustiche nelle aree interessate dall'attività delle riparazioni navali, all'origine di innumerevoli manifestazioni di protesta da parte degli abitanti delle zone limitrofe.

Al fine di ridurre il rumore causato dai generatori utilizzati in banchina e considerate le contenute esigenze energetiche delle navi in ormeggio, è stato predisposto un progetto volto all'attrezzaggio delle banchine stesse con linee per l'allaccio all'energia elettrica di rete che, oltre a contenere il rumore, avrà anche un positivo effetto sulle emissioni in atmosfera.

Attraverso il coinvolgimento della Regione Liguria e degli Enti/Associazioni coinvolte, è stato redatto un progetto definitivo che è stato finanziato dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Liguria e da Autorità Portuale per un importo di circa 15 milioni di euro.

Infine, nel corso del 2009 è stato avviato uno studio di fattibilità sul tema dell'applicazione delle nuove tecnologie per l'abbattimento delle emissioni da nave che sarà oggetto di successivi sviluppi nel corso del 2010.

Fonti di energia rinnovabile

Con riferimento all'applicazione delle tecnologie in campo di risparmio energetico nel corso del 2009 sono stati avviati una serie di studi e incontri con Enti e aziende del settore al fine di conseguire un obiettivo di miglioramento nell'uso delle fonti di energia.

A questo proposito è in fase di elaborazione il P.E.A.P. (Piano Energetico Ambientale Portuale), prima esperienza in Italia, finalizzato ad analizzare l'impatto ambientale del porto e quindi pianificare strategicamente soluzioni per la produzione di energia eolica, fotovoltaica, solare sul territorio portuale.

In particolare, si è già provveduto a stimare il fabbisogno energetico del porto di Genova, suddiviso per le principali attività.

Sono stati altresì raccolti i primi contributi di soggetti interessati all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, senza trascurare il fatto che alcuni concessionari hanno già manifestato l'intenzione di richiedere l'autorizzazione ad installare impianti per l'autoproduzione energetica.

Al fine di poter consentire uno sviluppo ordinato delle nuove installazioni è inoltre prevista l'adozione di specifiche linee guida per definire criteri e modalità di utilizzo del territorio nonché di prestazione e valutazione delle istanze.

Dragaggi

A seguito dell'avvio delle operazioni di dragaggio e in conformità a quanto richiesto dai termini prescrittivi imposti dalla Regione Liguria, sono state avviate attività di monitoraggio finalizzate a valutare gli impatti sulla torpidità delle acque portuali delle operazioni di approfondimento e conseguente messa a dimora dei fanghi nella cassa di colmata di Calata Bettolo.

Ancora in tema di gestione ambientale ed ecologica, la presenza di Autorità Portuale di Genova della Fondazione Ecoports ha premesso di consolidare il rapporto di collaborazione in con i maggiori porti europei.

Nel corso del 2009 è poi proseguita la collaborazione con ESPO ed Assoporti attraverso la partecipazione al Comitato Ambiente che permette un attento monitoraggio delle direttive in ambito ambientale e i connessi riflessi normativi ed operativi.

Con particolare riferimento allo scambio di esperienze e alla partecipazione ad eventi in ambito internazionale, va segnalata la collaborazione avviata con l'Autorità Portuale di La Coruna. La partecipazione di Autorità Portuale di Genova nel Foro Ambientale istituito da La Coruna per ridurre gli impatti ambientali del porto sulla città ha creato positive sinergie per la risoluzione dei problemi connessi all'evoluzione del rapporto porto/città.

Infine, attraverso la controllata FINPORTO è in fase di sviluppo il progetto "Vento e Porti" che, attraverso l'installazione di apparecchiature di previsione meteo, fornirà utili indicazioni per l'aumento della sicurezza del lavoro nei terminal portuali. Aderiscono al progetto, che è già stato approvato e finanziato con 1.800.000,00 €, i porti di Genova (coordinatore), Savona, Livorno e Bastia coadiuvati dall'Università di Genova.

Infine, per quanto concerne la gestione dei servizi ecologici ed ambientali di interesse generale nel porto di Genova si rileva quanto segue:

- Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei: il servizio è stato svolto dalla Società Servizi Ecologici Porto di Genova S.p.A., a fare data dal 1 ottobre 2009 in virtù del contratto stipulato successivamente all'esito della gara pubblicato sulla GURI in data 10 dicembre 2008.

Attesa la scadenza contrattuale, definita al 30 settembre 2010, l'Amministrazione sta provvedendo ad attivare le procedure di cui all'art. 57 , comma 5 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i..

- Servizio di gestione dei rifiuti: tale servizio è stato svolto dalla società Gestioni Ambientali GEAM S.p.a., in forza dell'atto d'indirizzo prot. 8104/P del 22 aprile 2009 mediante il quale l'Amministrazione ha determinato il mantenimento dell'autorizzazione alla società suddetta, in virtù del contratto 22 gennaio 2002 e successivo addendum 30 dicembre 2003. Tale autorizzazione sarà riconosciuta, in via transitoria, fino alla data di aggiudicazione al soggetto che risulterà aggiudicatario della procedura che, in esito a specifica deliberazione del Comitato Portuale, sarà indetta ai sensi dell'art. 6, L. 84/94 e s.m. e i..

Bacini di carenaggio

I bacini di carenaggio sono gestiti dalla Ente Bacini S.r.l. che opera in forza di un atto di concessione pluriennale con scadenza al 31.12.2020.

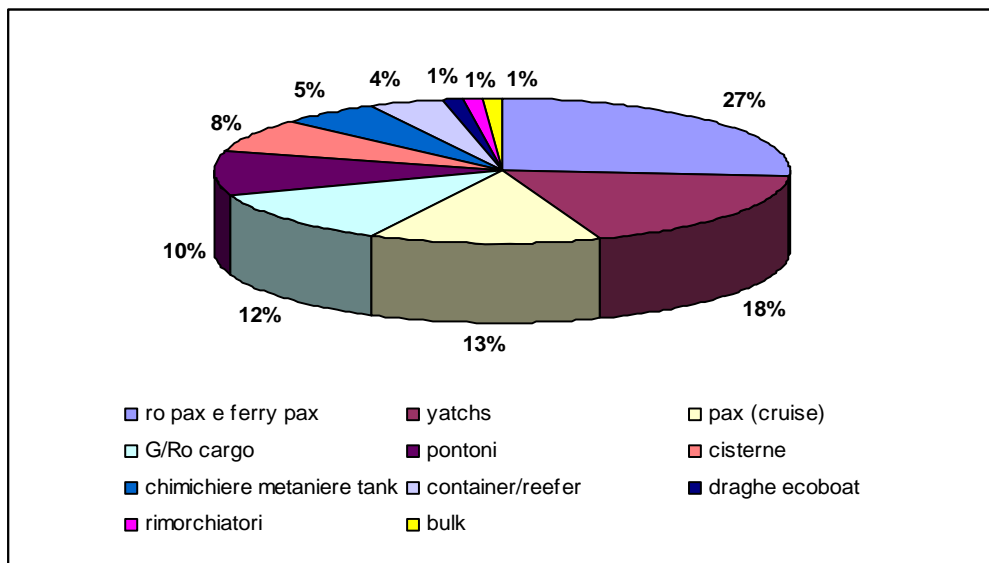
Il sistema dei bacini di carenaggio costituisce storicamente un servizio strategico per il Porto di Genova, essendo un asset di fondamentale importanza per lo sviluppo delle attività del distretto industriale genovese, a sua volta fulcro vitale per il tessuto produttivo ed economico del porto e della città. Anche in ragione di quanto sopra, l'Autorità Portuale ha deliberato, nell'ambito della ricognizione delle partecipazioni dirette e indirette in atto, di mantenere la partecipazione del 56% nella Riparazioni navali S.p.A in liquidazione, detentore del pacchetto di maggioranza di Ente Baci S.r.l.. La partecipazione indiretta nella Ente Bacini S.r.l. rimane pertanto pari al 53,2%.

L'andamento del settore, risentendo della crisi che ha investito economia e commercio internazionale e i connessi cicli di trasporto di merci e passeggeri, ha registrato una flessione nel corso dell'ultimo esercizio, passando da 101 unità navali immesse nel 2008 a 92 unità (-9% circa) immesse nel 2009, per un totale di naviglio pari a 1.362.377 TSL. La relativa permanenza in bacino si è attestata su 1.437 giorni. Tenuto conto, tuttavia, della stretta correlazione del mercato in oggetto con i traffici marittimi e della sua natura doppiamente derivata, si evidenzia una complessiva tenuta del settore. Questo dimostra ancora una volta la capacità del distretto delle riparazioni di mantenere una buona posizione

competitiva pur in presenza di una concorrenza internazionale sempre più accentuata e orientata al contenimento dei costi.

Per quanto concerne la tipologia delle navi immesse nei bacini per le lavorazioni nel corso del 2009, il grafico sottostante evidenzia come i servizi offerti si concentrino maggiormente sulle navi passeggeri (crociere e traghetti) e sugli yacht, che costituiscono i business principali del distretto delle riparazioni e costruzioni navali.

Tipologie di navi immesse nei bacini (dati 2009)



Sintetizzate le principali dinamiche che hanno caratterizzato il settore delle riparazioni navali nel corso del 2009, si sottolinea inoltre che la Ente Bacini S.r.l. ha attivato, con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti in termini di funzionalità e operatività delle strutture e di adeguarli continuamente alle esigenze degli operatori, un processo di ricognizione delle infrastrutture e delle attrezzature in dotazione al settore delle riparazioni navali (*due diligence* strutturale). A tal proposito la Ente Bacini S.r.l. ha conferito alla Interprogetti Genova S.p.A., in data 11 maggio 2009, l'incarico per la verifica dello stato delle opere e per la redazione del relativo rapporto.

Tale progetto, oltre all'obiettivo più generale di conseguire un miglioramento dei servizi offerti, si pone inoltre la finalità di implementare il grado di sicurezza sul lavoro per gli addetti e, in generale, per le persone presenti sulle aree in questione.

Sotto il profilo degli interventi infrastrutturali previsti per il settore delle riparazioni navali nel suo complesso, nel corso del 2010 è previsto l'avvio di una prima fase di lavori che comprende l'ammodernamento degli impianti tecnologici, i lavori di messa in sicurezza ambientale dei bacini di carenaggio 1-2-3 e di fornitura di energia elettrica alle navi tramite

collegamento alla rete di terra, interventi inseriti, insieme alla realizzazione della VI vasca, nel Piano Operativo Triennale 2010-2012.

Sono inoltre in corso le valutazioni e gli approfondimenti pianificatori, tecnici e di gestione territoriale relativi ad una razionalizzazione degli spazi e delle attività produttive del distretto delle riparazioni e costruzioni navali.

4.3 Eventuali problematiche insorte in fase di gara per l'affidamento dei servizi

Per ciò che concerne l'esercizio 2009 non si segnalano specifiche criticità.

4.4 Tariffe praticate dagli affidatari all'utenza

Le tariffe dei servizi sopra individuati sono inserite nell'allegato "A".

Con riferimento al Servizio antinquinamento compartimento marittimo di Genova e bacini portuali, il tariffario di riferimento è sempre quello in vigore dall'1.07.2007, cui sono applicati gli annuali aggiornamenti Istat.

Per quanto concerne le tariffe relative ai servizi resi dalla Società Ente Bacini, il Comitato Portuale, in data 5 dicembre 2008 aveva approvato le nuove tariffe dei servizi accessori resi nei bacini di carenaggio, dando mandato al Presidente in ordine all'emissione dei provvedimenti occorrenti al termine del periodo di sperimentazione delle stesse tariffe. A seguito di tale periodo è rilevato che il nuovo regime tariffario non ha dato luogo a particolari criticità, con decreto del Presidente dell'Autorità Portuale n. 821 del 27 luglio 2009, che ha annullato e sostituito il precedente decreto n. 205 del 12 febbraio 2002, sono state aggiornate le tariffe per i servizi accessori erogati alle navi dalla Ente Bacini S.r.l. nel porto di Genova.

Circa il servizio di vigilanza, in osservanza di quanto indicato nel decreto del Presidente n. 431 del 2008, la Società Ente Bacini ha provveduto all'adeguamento delle infrastrutture di accesso ed alla realizzazione del connesso sistema di videosorveglianza esteso alle 24 ore, in definitivo esercizio a far data dal 6 luglio 2009. Conseguentemente, sempre dando attuazione a quanto previsto nel sopraccitato decreto n. 431, con decreto del Presidente n. 820 del 27 luglio 2009 sono state rese esecutive le tariffe relative ai servizi di vigilanza.

Per quanto concerne il servizio di manovra ferroviaria, le tariffe di riferimento sono contenute nell'allegato "B".

5. MANUTENZIONE DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

5.2 Manutenzione straordinaria

Il successivo prospetto illustra l'insieme degli interventi di manutenzione straordinaria realizzati nel corso dell'anno 2009, specificando per ciascuno di essi l'importo dei lavori e lo stato di avanzamento degli stessi.

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Smaltimento dei materiali costituenti rifiuto abbancati in prossimità del terrapieno a Genova Voltri.	27.725,00	Lavori ultimati
Manutenzione, pronto intervento e aggiornamento degli impianti termici e idrici dell'Autorità Portuale di Genova.	302.000,00	Lavori in corso
Lavori straordinari di manutenzione e di pronto intervento all'armamento ferroviario del Porto di Genova e di Voltri.	300.000,00	Lavori in corso
Lavori di manutenzione e di pronto intervento agli impianti elettrici e telefonici delle parti comuni dell'Autorità Portuale.	300.000,00	Lavori in corso
Manutenzione delle pavimentazioni stradali e dei fabbricati del Porto di Genova – Bacino di Sampierdarena.	300.900,00	Lavori ultimati
Lavori di pronto intervento agli arredi, infrastrutture ed impianti del Porto di Genova.	291.542,23	Lavori ultimati
Lavori per rilievi, manutenzioni strutture immerse e fondali prelevamento di campioni del fondale portuale, sondaggi geognostici, servizi fotografici, scandagli, rilievi topografici e relative restituzioni cartografiche, servizi consulenziali e studi di fattibilità.	459.000,00	Lavori in corso
Sostituzione dei pali di illuminazione pubblica della strada elicoidale.	183.600,00	Lavori in corso
Ripristino Molo Archetti a seguito della mareggiata del 30 ottobre 2008.	26.000,00	Lavori ultimati
Manutenzione e pronto intervento delle aree territoriali comprese tra Ponte Parodi e la Foce del Polcevera.	510.000,00	Lavori ultimati
Interventi di assestamento/adequamento in aree portuali e manutenzione delle boe luminose, mede e fanali del Porto di Genova.	300.000,00	Lavori ultimati

Manutenzioni dei muri di sponda e delle infrastrutture di banchina del Porto di Genova.	300.000,00	Lavori in corso
Lavori di pronto intervento finalizzati al ripristino di manufatti o fabbricati di competenza dell'Autorità Portuale.	565.908,08	Lavori ultimati
Aggiornamento antincendio delle infrastrutture portuali.	204.000,00	Lavori in corso
Interventi di manutenzione presso Palazzo San Giorgio.	220.500,00	Lavori in corso
Salpamento di relitti sommersi nelle adiacenze del Molo ex Fincantieri.	172.890,00	Lavori ultimati
Interventi di assestamento/adeguamento in aree portuali e manutenzione delle boe luminose, mede e basamenti dei fanali del Porto di Genova.	300.000,00	Lavori in corso
Rimozione ed avvio a smaltimento dei rifiuti posti nell'area di Calata Bettolo.	1.058.840,00	Lavori in corso
Intervento per il consolidamento statico di entrambe le fiancate del bacino di carenaggio n. 4	297.594,69	Lavori ultimati
Intervento di ripristino della funzionalità del pontile travel lift della banchina nord della darsena tecnica.	251.550,36	Lavori ultimati
Esecuzione dei lavori di sistemazione sponda nord terrapieno portuale Genova- Voltri (passeggiata e pista ciclabile).	173.400,00	Lavori ultimati
Intervento di rinforzo banchina T5 di Ponte Assereto nord.	249.852,83	Lavori ultimati
Intervento di ripristino infrastrutturale a Ponte Colombo di levante testata.	147.168,66	Lavori ultimati
Ammodernamento e messa in sicurezza degli impianti tecnologici nell'ambito demaniale.	358.868,00	Lavori in corso
Ammodernamento e messa in sicurezza delle pavimentazioni, dei piazzali e dei piani viabili nell'ambito demaniale.	872.361,00	Lavori in corso
Ammodernamento e messa in sicurezza dei capannoni industriali.	159.885,00	Lavori ultimati
Ammodernamento e messa in sicurezza dei fabbricati e arredi nell'ambito demaniale.	336.986,31	Lavori in corso
Ammodernamento e messa in sicurezza dei piani banchina nell'ambito demaniale, prove, servizi consulenziali, studi di fattibilità, scandagli, sondaggi geognostici, rilievi topografici, manutenzione strutture immerse e fondali	379.927,84	Lavori ultimati
Utilizzo di terra e rocce da scavo depositate in un'area del porto di Voltri per il riempimento di Calata Bettolo	379.500,00	
TOTALE	9.430.000,00	

5.3 e 5.4 Grande infrastrutturazione - Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”

I successivi prospetti illustrano per singola fonte di finanziamento l’elenco delle opere avviate ed in corso nel 2009, nonché lo stato di avanzamento delle stesse.

Mutui Legge 388/2000 e Legge 166/2002

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Calata Bettolo -Spostamento parco vuoti - pavimentazione	619.579,16	Lavori collaudati
Calata Bettolo - Spostamento parco vuoti - spostamento postazione di carico oli vegetali	690.151,53	Lavori collaudati
Demolizione fabbricato ex IP e demolizione officina Santoro - Realizzazione di nuove pavimentazioni a Ponte Paleocapa	1.250.000,00	Lavori collaudati
Stralcio2: consolidamento banchina p.te Etiopia con approfondimento dei fondali ed adeguamento funzionale dello sporgente - Opere complementari di tipo maggiore	2.000.000,00	Lavori in corso
Progetto relativo al completamento del capannone modulare nelle aree di levante	1.140.000,00	Lavori ultimati
Ampliamento magazzino C.S.M.	1.000.000,00	Lavori collaudati
Lavori di completamento del pontile esistente, cantieri navali Fincantieri di Genova Sestri	3.911.032,60	Lavori in corso
Realizzazione delle opere infrastrutturali propedeutiche alla realizzazione dell’impianto di stoccaggio in ambito portuale del materiale inerte di risulta proveniente da scavi e demolizioni con mantenimento dello stesso materiale in condizioni di sicurezza	260.000,00	Lavori collaudati
Fornitura di moduli distanziatori, parabordi, bitte, scalette, anelloni etc., propedeutici al trasferimento delle navi in disarmo attualmente ormeggiate sulla banchina a Calata Gadda.	2.234.872,16	Lavori collaudati
Recupero funzionale di calata Olii Minerali e ampliamento di Calata Bettolo.	80.444.321,80	Lavori in corso
Recupero ed ammodernamento infrastrutture ed impianti ferroviari portuali	3.600.000,00	1° stralcio lavori collaudati – 2° stralcio progettazione esecutiva ultimata

Progetto relativo alla concentrazione su Calata Mogadiscio delle attività di sbarco e stoccaggio degli oli vegetali fluidi e dei vini	1.500.000,00	Lavori collaudati
Riconfigurazione di piazzali, viabilità e parchi ferroviari nel compendio Ponte Eritrea/Ponte Libia - Nuovo capannone di Ponte Eritrea	3.844.330,76	Lavori collaudati
Terminal Rinfuse – Ampliamento testata Ponte Rubattino	5.600.000,00	Lavori in corso
Nuovo banchinamento di ponente - Ponte Parodi	8.319.085,60	Lavori in corso
Potenziamento delle infrastrutture e degli impianti tecnologici dei bacini di carenaggio – Costruzione delle opere marittime e civili propedeutiche alla realizzazione del VI bacino di carenaggio – Rifunzionalizzazione Molo Giano	56.860.000,00	Ultimata progettazione definitiva – In corso istruttoria presso Consiglio Superiore Lavori Pubblici
Voltri – Rifunzionalizzazione delle vie di corsa e dei parchi modulo 4	1.075.011,24	1° stralcio lavori corso - 2° stralcio avviate procedure di gara
TOTALE	174.348.384,85	

Legge 84/94 – Protocolli d'intesa

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Rifacimento a norma degli impianti di alimentazione elettrica delle prese di banchina e di allaccio nave dei bacini di carenaggio	1.579.246,98	Economie derivanti dal ribasso d'asta dei lavori principali – Progettazione esecutiva ultimata
Stralcio 1: Demolizione di un magazzino, parte del parco ferroviario e realizzazione di pavimentazioni provvisorie. Stralcio 2: consolidamento banchina ponte Etiopia con approfondimento dei fondali ed adeguamento funzionale dello sporgente	22.237.833,54	Il 1° stralcio è stato ultimato (il 20/02/03) e collaudato (il 14/11/2003) – Il 2° stralcio è in corso il collaudo
TOTALE	23.817.080,52	

Delibere C.I.P.E.

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Adeguamento strutturale Bacini di Carenaggio – Riempimento dello specchio acqueo fra i bacini 4 e 5	4.051.297,19	Aggiudicati – In corso istruttoria Ministero Ambiente
TOTALE	4.051.297,19	

Finanziamento comma 994, art. 1 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007)

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Ampliamento Terminal Contenitori Ponti Ronco e Canepa	19.695.880,20	Appalto Integrato - Lavori aggiudicati – In corso di approvazione progettazione esecutiva
Viabilità di collegamento dal piazzale S. Benigno a Calata Bettolo	12.354.720,00	Lavori aggiudicati
TOTALE	32.050.600,20	

Legge 43/2005

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Lavori di completamento del pontile esistente, cantieri navali Fincantieri di Genova Sestri	1.740.761,75	Lavori in corso
Ampliamento magazzino Centro Smistamento Merci	400.000,00	Lavori collaudati
Ristrutturazione del sistema della viabilità e della sosta del settore crociere	1.687.200,20	Lavori ultimati
Ampliamento di Ponte dei Mille Ponente	2.940.000,00	In corso aggiudicazione definitiva
Recupero funzionale di calata Olii Minerali e ampliamento di Calata Bettolo.	2.940.000,00	Lavori in corso
TOTALE	9.707.961,95	

Programma Integrativo Regionale/O.B.2

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Ristrutturazione del sistema della viabilità e della sosta del settore crociere	5.320.514,03	Lavori ultimati (comprensivo di finanziamento del Comune di Genova pari ad euro 710.000,00)
Ampliamento magazzino Centro Smistamento Merci	6.533.179,78	Lavori collaudati (comprensivo di finanziamento privato C.S.M. pari ad euro 1.306.635,95)
Progetto relativo alla concentrazione su Calata Mogadiscio delle attività di sbarco e stoccaggio degli oli vegetali fluidi e dei vini	2.100.000,00	Lavori collaudati
Completamento del capannone modulare nelle aree di levante	4.280.434,49	Lavori ultimati
TOTALE	18.234.128,30	

Finanziamento Regione Ministero Ambiente

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Ampliamento Terminal Contenitori Ponti Ronco e Canepa	9.500.000,00	Appalto Integrato - Lavori aggiudicati - In corso di approvazione progettazione esecutiva
TOTALE	9.500.000,00	

Autofinanziamento

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Progetto relativo alla concentrazione su Calata Mogadiscio delle attività di sbarco e stoccaggio degli oli vegetali fluidi e dei vini	900.000,00	Lavori collaudati
Voltri - Rifunionalizzazione delle vie di corsa e dei parchi modulo 4	4.698.969,00	Avviate procedure di gara
Recupero funzionale di calata Olii Minerali e ampliamento di Calata Bettolo.	34.736.226,41	Lavori in corso
Costruzione di passerella imbarco/sbarco passeggeri a ponte Andrea Doria	500.000,00	Lavori collaudati
Lavori di completamento del pontile esistente, cantieri navali Fincantieri di Genova Sestri -	7.624.387,98	Lavori in corso
Ampliamento scivolo Calata Bengasi	200.000,00	Lavori collaudati

Ristrutturazione del sistema della viabilità e della sosta del settore crociere	1.814.940,05	Lavori ultimati
Ampliamento magazzino Centro Smistamento Merci	3.420.540,35	Lavori collaudati
Svincolo Imprevisti al Progetto N. 2507 -1° Stralcio - Ristrutturazione nodo ferroviario Genova / S. Benigno e demolizione fabbricati ex servizio Manovre Ferroviarie - Segnalazione passaggio a livello varco.	94.013,82	Lavori ultimati
Demolizione del pennello di levante nell'ambito di Fincantieri.	316.010,95	Lavori collaudati
Stralcio2: consolidamento banchina p.te Etiopia con approfondimento dei fondali ed adeguamento funzionale dello sporgente Opere complementari di tipo maggiore	3.000.000,00	Lavori in corso
Progetto relativo al completamento del capannone modulare nelle aree di levante	6.643.314,94	Lavori ultimati
Intervento per provvedere al corretto funzionamento della rete fognaria portuale e degli allacci alle relative utenze portuali interessate	540.000,00	Lavori in corso
Riqualifica funzionale del fabbricato uffici varco S. Benigno, destinato a centro logistico per il controllo a mezzo videoterminale delle aree portuali	650.000,00	Lavori collaudati
Porto passeggeri - ripristino dei fondali e dei passi marittimi in corrispondenza del bacino di evoluzione dell'avamposto e bacino di Sampierdarena	566.500,00	Lavori in corso
Area Multipurpose – Ripavimentazione piazzale nord	283.685,71	Lavori in corso
Riqualificazione dei forni ed opere complementari a Ponte Andrea Doria	600.000,00	Avviate procedure di consegna
Viabilità di collegamento dal piazzale S. Benigno a Calata Bettolo	13.645.280,00	Lavori aggiudicati
Ampliamento Terminal Contenitori Ponti Ronco e Canepa	10.899.117,85	Appalto Integrato - Lavori aggiudicati – In corso di approvazione progettazione esecutiva
Nuove strutture sportive nell'area costiera di Genova-Mulredo.	800.000,00	Lavori in corso
Ripristino delle pavimentazioni su ponte Libia	260.500,00	Lavori collaudati
Lavori di completamento della banchina nord della darsena tecnica	500.000,00	Lavori collaudati
Demolizione del tratto di muro paraonde della banchina ovest della darsena nautica.	265.354,40	Lavori collaudati
Ampliamento di Ponte dei Mille Ponente	10.060.000,00	Aggiudicazione in corso
Viabilità di collegamento dal piazzale S.Benigno a Calata Bettolo	10.000.000,00 *	Aggiudicazione in corso

Riqualificazione compendio da Calata Bengasi a Calata Inglese	18.336.780,06	Aggiudicazione in corso
Opere di difesa litorale di Pegli	1.400.000,00	Lavori in corso
Adeguamento infrastrutturale delle pavimentazioni su ponte Libia	1.800.000,00	Lavori aggiudicati
Nuovo capannone modulare nelle arre di levante - Impianti tecnologici strettamente necessari alla funzionalità delle singole unità insediative	5.936.250,57	Lavori in corso
Costruzione di passerella imbarco/sbarco passeggeri a ponte Andrea Doria levante	500.000,00	Lavori collaudati
TOTALE	140.991.872,09	

(*) L'importo è comprensivo di un finanziamento della Comunità Europea nell'ambito delle reti TEN-T pari a euro 1.200.000, 00

5.5 Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza – Assegnati con D.M. 25.02.2004

La attuazione del Decreto Ministro Infrastrutture e Trasporti del 25.2.04 con il quale alle Autorità Portuali sono stati attribuiti specifici finanziamenti da destinare alla “realizzazione di opere, attrezzature, impianti ed ogni altro intervento infrastrutturale volto ad elevare il grado di sicurezza dei porti di rispettiva competenza” è stata, come noto, finalizzata alla realizzazione di:

1. alcuni interventi strutturali a favore delle Pubbliche Amministrazioni presenti in porto per migliorare i rispettivi presidi di Istituto;
2. un programma di intervento per la messa in sicurezza delle infrastrutture generali del porto incentrato sull'adeguamento tecnologico delle procedure di controllo degli accessi ai varchi portuali di mezzi, merci e persone nonché di potenziamento del sistema di sorveglianza nei diversi settori commerciale, industriale e passeggeri. Il dettaglio degli interventi è riportato nella seguente tabella:

Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza – Assegnati con D.M. 25.02.2004

TITOLO	IMPORTO	STATO DELL'ARTE
Riqualifica funzionale del fabbricato uffici varco S. Benigno, destinato a centro logistico per il controllo a mezzo videoterminale delle aree portuali	102.911,14	Lavori collaudati

Nuovo edificio a servizio della riorganizzazione attività doganali – Ponte Caracciolo	2.996.943,05	Lavori in corso
Progetto di messa in sicurezza delle infrastrutture del Porto di Genova – Impianti telematici	3.300.000,00	Lavori in corso
TOTALE	6.399.854,19	

Sul piano dell'organizzazione di sicurezza del porto, è infatti da segnalare che la procedura di recepimento del Decreto Legislativo 6 novembre 2007 n. 203 di attuazione della Direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nell'intero ambito portuale, nel porto di Genova è entrata nella sua fase pienamente attuativa. A riguardo si evidenzia che:

1. gli indirizzi seguiti da Autorità Marittima ed Autorità Portuale per addivenire alla redazione del Piano di Sicurezza del Porto di Genova sono stati oggetto di apposita Comunicazione al Comitato Portuale nella seduta del 27.04.09;
2. con nota n. 7445 del 14.04.09 con la quale Autorità Portuale ha provveduto ad inoltrare la Valutazione di Sicurezza del porto sviluppata ai sensi dell'art. 6 del cit. D.Lgs 203 e propedeutica alla successiva redazione del Piano di Sicurezza;
3. con Decreto 297 del 25.08.09 il Capo del Compartimento marittimo ha provveduto, a seguito delle valutazioni espresse della Conferenza dei servizi per la sicurezza portuale nella seduta del 16.06.09 nonché dell'intervenuto nulla osta prefettizio, alla definitiva approvazione della predetta Valutazione di Sicurezza;
4. Con il successivo Decreto 1080 del 8.10.09 il Capo del Compartimento Marittimo di Genova ed il Presidente dell' Autorità Portuale hanno definito ai sensi dell'art. 3 del cit. D.Lgs. 203/07, i confini del porto ai fini dell'applicazione delle misure di sicurezza;

Sulla base di tali presupposti sono attualmente in corso da parte di Autorità Marittima con il supporto di Autorità Portuale le procedure di redazione del Piano di Sicurezza Portuale all'interno del quale trovano coerente sistemazione gli interventi posti in essere ai sensi del DM 25.02.04 e precedentemente segnalati come in corso di realizzazione. Il Piano di Sicurezza è previsto essere ultimato entro il 2010.

6. GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 6.2 Notizie di carattere generale e Analisi degli introiti per canoni, tempi di riscossione e eventuali azioni di recupero di morosità

Nel 2009 l'attività inerente la gestione del demanio si è confermata come un'attività particolarmente intensa ed articolata, sia in merito ai profili inerenti il rilascio, il rinnovo e le modifiche dei titoli demaniali, sia in merito a procedure più complesse inerenti l'individuazione dei concessionari dei compendi di maggiore rilievo attraverso procedimenti concordati in esito a pubblicazioni o bandi.

A proposito delle procedure in esito a pubblicazioni e/o a bandi si segnalano le attività svolte in relazione ai capannoni industriali delle aree di levante del porto, l'assegnazione del compendio di Ponte Libia, l'assegnazione del VI° modulo del terminal di Voltri, il bando e le procedure in corso per l'ambito "ex Multipurpose".

Nel 2009 gli uffici hanno promosso 45 Conferenze dei Servizi interne processando oltre 1100 istanze ed hanno proposto all'attenzione del Comitato Portuale 89 delibere, contenenti 1159 richieste di pronuncia.

Al volume delle pratiche gestite si è accompagnato un ulteriore miglioramento del servizio reso all'utenza. In particolare è proseguito il trend di contenimento dei tempi dei procedimenti che in alcuni casi si sono ridotti in termini estremamente esigui al fine di far fronte positivamente a situazioni di urgenza operativa.

Tali miglioramenti sono da mettere in relazione anche alle iniziative proseguite in corso d'anno volte a migliorare gli strumenti informatici a disposizione degli Uffici unitamente all'implementazione del Sistema Informativo del Demanio.

Nell'anno 2009 sono stati accertati introiti per canoni demaniali relativi a concessioni di licenza ed atti formali per € 25.185.203,79, (oltre 5,6 milioni di euro per indennizzi e conguagli) valore superiore rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente (23,9 milioni di euro) di circa il 5,36%. Il valore complessivo, pari a circa 30,7 milioni di euro, è da ricondursi all'insieme delle azioni già avviate negli scorsi esercizi, di monitoraggio e verifica degli spazi demaniali assentiti e dei corrispondenti canoni concessori applicati. Per quanto concerne le riscossioni, esse rappresentano per le partite di competenza l'89,37% degli importi accertati, mentre l'incidenza delle riscossioni riguardante l'addebito di indennizzi per l'occupazione di aree demaniali "sine titolo" è pari a circa il 19,86%.

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intraprese per la normalizzazione.

Anche nel corso del 2009 è proseguita l'intensa attività di controllo circa il corretto utilizzo dei beni demaniali.

In particolare, l'attività ha riguardato la verifica circa il rispetto dei limiti concessori, l'effettiva stipula dei rinnovi delle concessioni in tempi tali da non generare situazioni (ancorché temporanee) di occupazione senza titolo, l'effettivo rilascio delle autorizzazioni sia ai fini di quanto previsto dall'art. 45 bis Cod. Nav. sia in relazione ad eventuali innovazioni apportate nel demanio.

L'attività ha visto costantemente impegnati, in diretto coordinamento, gli uffici del demanio con la struttura degli ispettori incaricata di presidiare il territorio anche per le finalità di controllo circa il corretto uso del demanio.

Anche nel settore dei controlli e verifiche demaniali è stato sviluppato un nuovo sistema di monitoraggio e rendicontazione informatica del lavoro svolto, sistema dal quale si evince come, assumendo gli ultimi 5 mesi dell'anno, sono stati svolte 229 verifiche demaniali nel settore commerciale del porto.

A valle delle attività di controllo è proseguita l'attività indennizzatoria. L'attività del 2009 si è contraddistinta per l'avvio di 143 nuovi procedimenti. Le fatturazioni relative all'anno 2009 risultano particolarmente consistenti (oltre 5,6 milioni di euro), principalmente in ragione della rilevanza del procedimento avviato nei confronti della Compagnia Unica oggetto di recente pronuncia da parte del TAR Liguria. Le somme già riscosse ammontano tra l'altro ad oltre 1 milione di euro.

6.4 Prospettive e previsioni sull'andamento delle entrate per canoni

L'andamento delle entrate per canoni deve tener conto dei seguenti fattori:

- andamento dell'indice di rivalutazione monetaria;
- sostanziale saturazione dei beni e pertinenze a disposizione;
- possibili riduzioni di entrate in funzione di temporanea sospensione di titoli concessori a causa di installazione di cantieri per la realizzazione di nuove opere;
- possibili variazioni in ragione di eventuali revisioni degli assetti concessori.

Alla luce di quanto sopra, si può comunque stimare per il prossimo esercizio un sostanziale mantenimento degli attuali livelli di entrate da canoni, ovviamente al netto delle partite straordinarie che possono aver caratterizzato l'ultimo esercizio.

6.5 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/94 distinti per funzioni e per categorie

Imprese portuali concessionarie di aree e banchine

Fo.Re.S.t. S.p.A.

Ponte Somalia - Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con licenza - durata 1° maggio 2008 – 31 dicembre 2011 – Ponte Somalia Ponente.

Autorizzata allo svolgimento delle seguenti operazioni portuali: “sbarco e/o imbarco, deposito e smistamento di prodotti forestali ed operazioni accessorie, sbarco/imbarco di yacht e motobarche sulle navi di prodotti forestali, svuotamento/riempimento di contenitori di prodotti forestali (cellulosa, carta in rotoli ed in pallets) provenienti da altri terminals portuali, riconfezionamento e ricondizionamento del carico, sbarco imbarco di yacht da e per navi anche senza prodotti forestali a bordo, svuotamento/riempimento di contenitori anche di prodotti differenti dai forestali, (prevalentemente acciai e semilavorati), sbarco imbarco di prodotti siderurgici da/per navi a carico intero”.

Dipendenti n. 9

Genoa Metal Terminal S.r.l.

Via Scarsellini, 119 – Torre B

Genova

Unità locale: Ponte Etiopia - Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 23/04/1992 - 31/12/2020 - Ponte Eritrea

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo delle merci e dei contenitori trasportati da navi multipurpose (ro-ro, lo-lo).

Dipendenti n. 37

Ignazio Messina & C. S.p.A.

Via D'Annunzio, 91

Genova

Unità locale: Lungomare Canepa - Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 01/10/1996 - 31/12/2029 - ponti Ronco e Canepa; a seguito di disapplicazione da parte della Autorità Giudiziaria relativamente al compendio di ponte Canepa tali aree sono state

regolate mediante atto di sottomissione per anticipata occupazione ex art. 38 cod. nav. Reg. n. 817, Rep. N. 5527 del 17.06.2009 e successive proroghe (fino al 30.04.2010).

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo per i traffici contenitori, merci varie e rotabili trasportate da navi tradizionali e/o specializzate, ivi comprese quelle ro-ro, lo-lo. Sono escluse le operazioni portuali di traffici alla rinfusa.

Dipendenti n. 261

Industrie Reborra S.r.l.

Via Melen

Località Erzelli

Unità locale: Ponte Libia - Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 23/04/1992 - 31/12/2020 – Ponte Etiopia / Calata Ignazio Inglese.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo delle merci e dei contenitori trasportati da navi multipurpose (ro-ro, lo-lo).

Dipendenti n. 88

Porto Petroli di Genova S.p.A.

Pontile Alfa - Porto Petroli

Genova

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 01/01/1993 - 31/12/2020 – Porto Petroli Multedo.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo dei prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici e di ogni altro prodotto operabile con le attrezzature esistenti nel terminal.

Dipendenti n. 71

Terminal Contenitori Porto di Genova - Sech S.p.A.

Calata Sanità - Palazzina Uffici

Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 29/04/1993 - 31/12/2020 – Calata Sanità.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo dei traffici dei contenitori e delle merci containerizzate nonché merci non containerizzate trasportate

da navi adibite al trasporto contenitori. Sono escluse le operazioni portuali di prodotti alla rinfusa.

Dipendenti n. 238

Terminal Frutta Genova S.r.l.

Ponte Somalia

Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale durata 01/01/1990 - 31/12/2020 – Ponte Somalia, Calata Tripoli ; a seguito di disapplicazione da parte della Autorità Giudiziaria relativamente ad un compendio di mq. 10.539 tali aree sono state regolate mediante atto di sottomissione per anticipata occupazione ex art. 38 cod. nav. Reg. n. 819, Rep. N. 5529 del 17.06.2009 e successive proroghe (fino al 30.04.2010).

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali per traffici di prodotti ortofrutticoli, congelati ed alimentari in genere e, in misura residuale, di merci varie escluse le merci pericolose e le rinfuse non alimentari.

Dipendenti n. 26

Terminal Rinfuse Italia S.p.A.

Ponte Ribattino - Palazzina Uffici

Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 01/01/1992 - 30/06/2020 – Ponte Rubattino, San Giorgio, Ex Idroscalo.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali per i traffici di rinfuse solide, prodotti siderurgici, anche non alla rinfusa e quindi in colli, nonché impiantistica.,

Dipendenti n. 57

Terminal San Giorgio S.r.l.

Palazzina Ponte Libia

Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima Ponte Libia - Calata Tripoli – Atto disapplicato da parte della Autorità Giudiziaria relativamente al compendio di mq. 80.211, l'atto è stato regolato mediante atto di sottomissione per anticipata occupazione ex art. 38 cod. nav. Reg. n. 816, Rep. N. 5525 del 17.06.2009 e successive proroghe (fino al 30.04.2010).

autorizzata all'esercizio delle operazioni portuali di cui all'art. 16 legge 84/94 per i traffici di contenitori e merci varie trasportati sia da navi full container sia da navi miste e ro-ro.

Dipendenti n. 66

Voltri Terminal Europa S.p.A.

Nuovo Porto di Voltri - Palazzina Uffici

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 15.10.1991 - 31/12/2051 – Porto Prà Voltri.

Autorizzata allo svolgimento delle operazioni portuali inerenti il ciclo completo dei contenitori e/o delle merci containerizzate ed altresì quelli a navi ro-ro, lo-lo e car-carrier.

Sono escluse le operazioni portuali di traffici alla rinfusa salva autorizzazione specifica.

Dipendenti n. 688

Consorzio Bettolo

Via di Francia, 28

Genova

Unità locale: Calata Bettolo - Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 21/12/1993 - 31/12/2020 – Calata Bettolo.

Con decreto 3 aprile 2008, n. 339 è stata temporaneamente e parzialmente sospesa l'efficacia dell'atto pluriennale per lavori di ampliamento di calata Bettolo e recupero funzionale di Calata Oli Minerali.

Con decreto 9 novembre 2009, n. 1233 è stata sospesa l'efficacia dell'atto pluriennale concernente le aree di calata Bettolo sino a fine lavori.

L'elenco sopra riportato è inoltre da ritenersi cautelativamente integrato della fattispecie rappresentata da **Stazioni Marittime S.p.A.** in quanto si ravvisino nel servizio dalla stessa reso attività riconducibili e/o assimilabili alle operazioni portuali.

Art. 18, comma 9 bis

Imprese concessionarie di aree demaniali e banchine dedicate a depositi e stabilimenti di prodotti petroliferi e chimici allo stato liquido nonché di prodotti affini

Esso Italiana S.r.l.

Viale Castello della Magliana

Roma

Unità locale: Calata Stefano Canzio - Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con durata 27/11/1995 – 31/12/2010.

Getoil S.r.l.

Calata Giaccone

Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 09/02/1995 – 31.12.2028 .

Silomar S.p.A.

Ponte Etiopia

Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 31.01.1991 - 31.12.2020.

Eni S.p.A

P.zzale Enrico Mattei, 1 Roma

unità locale calata Olii Minerali - Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con durata 01/09/2009 - 30/06/2010

Imprese autorizzate allo svolgimento del ciclo operativo di prodotti liquidi alla rinfusa ad uso alimentare.

Saar Depositi Portuali S.p.A.

Ponte Paleocapa

Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata
23/12/1991 - 31/12/2020.

Sampierdarena Olii S.r.l.

Calata Mogadiscio

Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata
01/01/2005 - 31/12/2025.

7. TASSE PORTUALI

7.1 Notizie di carattere generale

La recessione economica che ha investito tutti i settori produttivi dell'economia, originata dalla crisi finanziaria mondiale, ha fatto sentire maggiormente il peso del mancato perfezionamento del processo di autonomia finanziaria dei porti: non si è ancora dato attuazione né al comma 990 della Legge Finanziaria 2007 (attribuzione dell'extragettito di Iva e accise sulle importazioni nei porti alle AP), né al comma 247 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2008 (attribuzione di un extragettito IVA e accise alle Regioni).

Inoltre non si è dato corso all'adeguamento delle aliquote delle tasse e dei diritti marittimi annunciate con il D.P.R. 107/2009, misura che avrebbe comportato un incremento complessivo a regime di circa il 38% dei valori attestati al primo semestre 2009.

Infatti il D.P.R. n. 107 sopracitato aveva previsto un adeguamento graduale dell'ammontare delle tasse e dei diritti marittimi sulla base del tasso di inflazione a decorrere dalla data della loro ultima determinazione (gennaio 1993), prendendo a base il 75% del tasso di inflazione ufficialmente rilevato relativo all'intero periodo.

Al fine di migliorare e rendere più efficace la gestione dei porti, il decreto ha inoltre disposto l'accorpamento, da una parte, della tassa d'ancoraggio e della sovrattassa di ancoraggio in un'unica tassa denominata tassa di ancoraggio; dall'altra, l'accorpamento della tassa erariale e della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate, in una sola tassa genericamente definita tassa portuale.

L'accorpamento delle quattro categorie di tributi in due sole tasse costituisce un notevole snellimento del sistema della tassazione portuale ed anche una semplificazione delle procedure di riscossione.

L'adeguamento al tasso di inflazione sarebbe dovuto avvenire nei primi tre anni in maniera graduale, ossia applicandolo nella misura del 33% il primo anno (2009), di un ulteriore 33% il secondo anno (2010) ed infine di un ulteriore 34% il terzo anno (2011), e doveva avere effetto a partire da luglio 2009.

L'esercizio di partenza è stato successivamente posticipato al 2012 con il cosiddetto decreto Milleproroghe del 30/12/2009 (art. 5, comma 7 undecies del D.L. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25), che ha inoltre previsto la possibilità, a discrezione delle Autorità Portuali e compatibilmente con gli equilibri di bilancio, di ridurre o aumentare le tasse portuali e i diritti marittimi. Tuttavia, l'adozione di simili misure da parte di taluni scali italiani potrebbe determinare una distorsione della concorrenza tra i porti, rappresentando pertanto quella prevista dalla norma una manovra che riveste carattere di eccezionalità.

7.2 – 7.3 Andamento delle entrate per tasse e riscossione

Nel corso del 2009, gli effetti della crisi finanziaria mondiale si sono riflessi anche sulle risorse finanziarie già a disposizione delle Autorità Portuali, vale e dire tasse e diritti marittimi: a consuntivo le entrate 2009 dello scalo genovese evidenziano un decremento, rispetto ai dati relativi alle tasse riscosse nell'esercizio 2008, di circa 2 milioni di euro, pari in percentuale al - 5,54%.

Esercizio 2009 - Riepilogo Entrate per Tasse Portuali (in migliaia di euro)

TASSE PORTUALI	2008	2009	Scost. in %
Tassa Portuale (comprensiva della tassa erariale)	18.917	15.713	-16,94%
Tassa di Ancoraggio	10.230	11.560	13,01%
Sovrattassa Merci	5.683	4.726	-16,84%
Addizionale sovrattassa merci per Security*	1.962	2.753	40,36%
A) TOTALE ENTRATE PER TASSE PORTUALI	36.792	34.752	-5.54%

* Valore per il 2008 relativo ad un semestre

Tali valori sono in linea con l'andamento negativo dei traffici commerciali del settore marittimo nazionale ed internazionale, essenzialmente riconducibili alla crisi economica globale che non ha certo risparmiato il settore marittimo: nell'anno 2009 si è registrata nel porto di Genova una riduzione nella movimentazione dei TEUs del 13,2%, ed una flessione dei volumi complessivamente movimentati di merci del 12,4%.

Come in evidenza dalla tabella sopra riportata, al trend negativo delle entrate tributarie fa eccezione la sola "tassa di ancoraggio" che, rispetto al 2008, registra un incremento del 13%. Ciò in ragione della combinazione di una serie di variabili che determinano il pagamento o meno della tassa di ancoraggio e che attengono il n. complessivo di navi sottoposte a pagamento, la stazza della nave, nonché la durata dello stazionamento.

In ogni caso, l'andamento delle restanti voci delle tasse e dei diritti marittimi vuole significare comunque il trasporto di merci a più basso valore merceologico; non a caso il valore statistico complessivo delle merci importate nell'anno 2009 si attesta in circa 10,054 miliardi di euro, contro i 13,8 miliardi di euro registrati complessivamente nel 2008¹.

Le entrate complessivamente accertate per tasse portuali ammontano a circa **34,7 milioni di euro**, con un incremento complessivo, rispetto alle previsioni definitive, di circa **il 6%**. Tali importi comprendono la devoluzione della tassa portuale (circa **15,7 milioni di euro**) e di

¹ Fonte Agenzia delle Dogane – Direzione Regionale Liguria

ancoraggio (circa **11,5 milioni** di euro), e comprendono l'altresì l'entrata per l'addizionale sulla sovrattassa merci introdotta con la delibera n. 58/4 del 23 luglio 2007 (60% del valore della sovrattassa merci) a copertura degli interventi nel settore della Security.

Esercizio 2009 - Tasse Portuali - confronto Previsione e Gestione

TASSE PORTUALI	Previsione Definitiva	Acc. nto	Scost. nto in %	Riscossione
Tassa Portuale	15.100	15.713	4%	13.947
Tassa di Ancoraggio	10.400	11.560	11%	10.636
Sovrattassa Merci	4.600	4.726	3%	4.184
Addizionale sovrattassa merci per Security	2.760	2.753	0%	2.429
A) TOTALE ENTRATE PER TASSE PORTUALI	32.860	34.752	6%	31.196

Per quanto concerne la riscossione, non si rilevano particolari anomalie, confermando peraltro che l'importo accertato nel corso del 2009 è stato riscosso nei primi mesi del 2010.

8. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI – LAVORO TEMPORANEO - AUTORIZZAZIONI

8.1 Notizie di carattere generale

Salve le verifiche e quant'altro si rendesse necessario, si è provveduto al rinnovo, con scadenza al 31.12.2009, delle autorizzazioni rilasciate alle seguenti Imprese:

Rolcim S.p.A. e Grandi Navi Veloci S.p.A., per lo svolgimento, in conto proprio, delle operazioni portuali ex art. 16 legge 84/94.

Angelo Pastorino S.r.l., Vernazza Autogru S.r.l. e Fagioli S.p.A. per lo svolgimento di "servizi portuali" di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Enel Produzione S.p.A., per lo svolgimento delle operazioni portuali, ex art. 16 legge 84/94, di sbarco e movimentazione del carbone e dei combustibili destinati agli usi della Centrale Termoelettrica di Ponte San Giorgio.

Al fine di una più completa informazione si evidenzia che il Comitato Portuale, nella seduta del giorno 5 dicembre 2008, ha deliberato di affidare in concessione, a Grendi Trasporti Marittimi S.p.a., ai sensi dell'art. 18 della legge.84/94 e sino al 28 febbraio 2009, aree e banchine site a Ponte Libia Ponente, e di rilasciare, per le stesse aree e per lo stesso periodo, autorizzazione per lo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 legge 84/94.

Con successive delibere del Comitato Portuale tale autorizzazione è stata prorogata sino ai primi mesi del 2010.

8.2 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94

Angelo Pastorino S.r.l.

Via Bolzaneto, 40

Genova

Unità locale: Ponte Libia radice - Genova Porto

autorizzata sino al 31.12.2009 allo svolgimento di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Dipendenti n. 13

Fagioli S.p.A.

Via Borzoli, 135

Genova

autorizzata sino al 31.12.2009 allo svolgimento di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Dipendenti n. 20

Vernazza Autogru S.r.l.

Via Renata Bianchi, 90

Genova

autorizzata sino al 31.12.2009 allo svolgimento di assistenza ai terminals portuali con l'utilizzo di mezzi speciali di sollevamento.

Dipendenti n. 91

8.3 Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art.16 della legge 84/94

Angelo Pastorino S.r.l.

Via Bolzaneto, 40

Genova

Unità locale: Ponte Libia radice - Genova Porto

Titolare di concessioni demaniali marittime rilasciate con licenza, validità 15/03/2007 – 31/12/2010 e con validità 01/01/2009 – 31/12/2010, site presso Viale Africa / Ponte Libia.

autorizzata sino al 31.12.2010 allo svolgimento delle operazioni portuali di rizzaggio su contenitori flat-rack, trasbordo e movimentazione contenitori e merci.

Dipendenti n. 14

C.F.M. di De Caro S.a.s.

Via Milano

Genova

Unità locale: Viale Africa - Genova Porto

Titolare di concessioni demaniali marittimi rilasciate con atto, validità 01.01.2008 – 31/12/2015 e con licenza, validità 01/06/2009 – 31/12/2010, site presso Viale Africa.

autorizzata sino al 31/12/2015 allo svolgimento delle operazioni portuali di deposito merci, riempimento, svuotamento, movimentazione containers.

Dipendenti n. 18

Centro Servizi Derna S.r.l.

Via Lungomare Canepa

Genova

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 22/10/2003 - 31/12/2029 – Calata Derna; atto di sottomissione per anticipata occupazione ex art. 38 cod. nav. Reg. n. 818,Rep. N. 5528 del 17.06.2009 e successive proroghe (fino al 30.04.2010).

autorizzata all'esercizio delle operazioni portuali per le attività di logistica, svuotamento e riempimento contenitori, magazzino e redistribuzione merci, imballaggi, lavorazioni e assemblaggi di merci e trasporti intermodali e servizi ausiliari di gestione e riparazione contenitori.

Dipendenti n. 48

Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.c.r.l.

Piazzale Giaccone, 7

Genova Porto

Autorizzata alle operazioni e servizi portuali relativi al settore rinfuse

Soci n. 29

Dipendenti n.7

Csm S.p.A.

Piazzale San Benigno

Genova

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale - durata 04/08/1999 - 31/12/2020 –San Benigno.

autorizzata sino al 31.12.2020 allo svolgimento di operazioni portuali di deposito, movimentazione, trasporto, riempimento e svuotamento contenitori e merci ed attività accessorie.

Dipendenti n. 28

Enel Produzione S.p.A.

Viale Regina Margherita

Roma

Unità locale: Ponte San Giorgio - Genova Porto

titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto pluriennale durata 01.07.1995 – 31.12.2020 – Calata Concenter.

autorizzata sino al 31.12.2009 allo svolgimento delle operazioni portuali di sbarco e movimentazione del carbone e dei combustibili destinati agli usi della Centrale Termoelettrica di Ponte San Giorgio, è inoltre accordato l'esercizio di accosto preferenziale alla banchina di levante del ponte ex Idroscalo.

Dipendenti n. 10

Euromare Servizi Marittimi S.r.l.

Ponte Somalia radice levante

Genova Porto

Titolare di concessione demaniale marittima rilasciata con atto 1 gennaio 2008 – 31 dicembre 2015 – Ponte Somalia Radice.

autorizzata sino al 31.12.2015 allo svolgimento delle operazioni portuali di deposito, servizi per la movimentazione delle merci da/per il porto di Genova ed operazioni accessorie.

Dipendenti n. 7

Grandi Navi Veloci S.p.A.

Calata Marinai d'Italia

Palermo

Unità locale: Via Fieschi 17/17 Genova

autorizzata, sino al 31.12.2009, allo svolgimento, in conto proprio, delle operazioni portuali ex art. 16 legge 84/94

Opera presso ormeggi messi a disposizione da Stazioni Marittime S.p.A.

Dipendenti n. 51

Grendi Trasporti Marittimi S.p.A.

Via del Commercio

Cagliari

Unità locale: Calata Ignazio Inglese - Genova Porto

autorizzata sino al 30 aprile 2010 allo svolgimento, in conto proprio, delle operazioni portuali ex art. 16 legge 84/94 relativamente al compendio demaniale assentito in concessione presso Ponte Libia Ponente / Calta Bengasi (mq. 38.776) e sino al 30 marzo 2010 relativamente ad un secondo compendio demaniale assentito in concessione sempre presso Ponte Libia Ponente / prolungamento (mq. 7.174).

Dipendenti n. 29

Rolcim S.p.A.

Via Vannucci, 3

Genova

Unità locale: Ponte ex Idroscalo Genova Porto

autorizzata, in conto proprio e sino al 31.12.2009 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazione e deposito di cementi e calci idrauliche, delle operazioni accessorie e movimentazione macchinari.

Dipendenti n. 6

Thermocar S.r.l.

Via Pillea

Genova

Unità locale: Viale Africa - Genova Porto

Titolare di concessioni demaniali marittime rilasciate con licenza durata 15/03/2007 - 31/12/2010 e 1° gennaio 2010 – 31 dicembre 2012, site presso Viale Africa.

autorizzata sino al 31/12/2009 allo svolgimento delle operazioni portuali di movimentazione, carico, scarico containers, tramacco, riempimento, svuotamento di merci.

Dipendenti n. 9

8.4 Denominazione del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 e 5) e dell'art. 21, comma 1, lettera b, della legge 84/94.

Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini s.c.r.l. è autorizzata , ai sensi dell'art. 17 della legge 84/94, alla fornitura, in via esclusiva, di lavoro portuale temporaneo alle imprese autorizzate di cui agli artt. 16 e 18 della medesima legge., per l'esecuzione delle operazioni e dei sevizi portuali nel porto di Genova (decreto 29 settembre 2009, n. 1043).

8.5 Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 e tipo di attività svolta

Elenco delle Ditte iscritte nel Registro ex art. 68 Cod. Nav. ed autorizzate per l'anno 2009 ad operare in porto per lo svolgimento delle attività per ognuna indicata ai sensi del Regolamento del settore commerciale approvato e reso esecutivo con decreto 16 aprile 1999, n. 555.

Bonifiche ambientali

- 1 Bonifiche S.p.A.
Via della Vite, 13 – 00187 Roma

Compravendita oggetti fuori uso e recupero residui di stiva

- 1 A.r.p.e.m. S.n.c. di Pozzuolo Claudio & C.
Piazzale Giaccone – 16126 Genova - Porto
- 2 Cerosillo Rag. Dario S.r.l.
Via A. Repetto, 33/r – 16143 Genova
- 3 Ferrometal S.p.a.
Via Nicola Lorenzi, 11 N – 16152 Genova
- 4 Giuseppe Cancellieri S.n.c.
Salita alla Chiesa di Fegino, 8/r – 16161 Genova
- 5 Quako Metal
Via San Quirico 112/1
- 6 Recuperi Marittimi di Silvestri Alessandro
Via alla Lanterna – 16149 Genova – Porto

Derattizzazione , disinfestazioni e simili

- 1 Cat Genova S.r.l.
Via Borzoli 39/c – 16153 Genova
- 2 La Biotecnica S.n.c.
Via Sturla, 45 – 16131 Genova
- 3 Micid Centro servizi S.r.l.
Via M. Sacchi, 12/r – 16131 Genova
- 4 Nuova Cianidrica S.r.l.
Piazzale Giaccone, 1/1 – 16126 Genova – Porto
- 5 Rentokil Italia S.r.l.
Via del Mare, 65 – 00040 Pomezia (RM)

Esercizio garages per autovetture al seguito dei croceristi

- 1 Autosiloport S.n.c.
Ponte dei Mille – 16126 Genova – Porto
- 2 Garage Ponte dei Mille S.n.c.
Via Rubattino, 9/r – 16126 Genova - Porto

Fornitura acqua potabile e/o lavanda alle navi a mezzo galleggianti (concessioni)

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena – 16126 Genova - Porto
- 2 Oromare S.p.A.
Ponte Andrea Doria Radice – 16126 Genova - Porto
- 3 Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.
Via Ponte Reale, 2/4 – 16124 Genova

Gestione impianto trattamento acque

- 1 I.R.E.O.S. S.p.A.
Via S. Turr, 165 – 16147 Genova

Lavori subacquei

- 1 Arco 89 S.n.c.
Calata de Mari, 5 – 16126 Genova - Porto
- 2 Barracuda Sub S.r.l.
Via Ponte Parodi - Silos Hennebique – 16126 Genova – Porto
- 3 Drafinsub S.r.l.
Piazza della Vittoria, 12/10 – 16121 Genova
- 4 Olia Davide
Via del Tritone, 3 – 16147 Genova

Prelievo acque di sentina a mezzo galleggianti (imco 393) (concessioni)

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena – 16126 Genova - Porto
- 2 Oromare S.p.A.
Ponte Andrea Doria Radice – 16126 Genova - Porto

- 3 Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.
Via Ponte Reale, 2/4 – 16124 Genova

Prelievo residui petroliferi ed oleosi da lavaggi-pulizie cisterne (slops) (concessioni)

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena – 16126 Genova - Porto
- 2 Rimorchiatori Riuniti Porto di Genova S.r.l.
Via Ponte Reale, 2/4 – 16124 Genova

Prelievo dalle navi di acque nere/grigie e trasporto delle stesse all'impianto di smaltimento

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena – 16126 Genova - Porto
- 2 Oromare S.p.A.
Ponte Andrea Doria Radice – 16126 Genova - Porto

Riparazione contenitori

- 1 Carpencame S.r.l.
Piazza della Repubblica, 59 – 57123 Livorno
- 2 Derrick S.r.l.
Via Borzoli, 34 – 16153 Genova
- 3 Derrick Service S.r.l.
Via Borzoli, 34/canc. – 16153 Genova
- 4 I.R.S. Intern. Reefer Service S.r.l.
Piazza Colombo, 4/15 – 16121 Genova
- 5 Industrie Rebora S.r.l.
Via Melen, 73 – 16152 loc. Erzelli (GE)
- 6 Jamil Mohamed
Via San Giovanni D'Acri – 16152 Genova
- 7 Lavorazioni Metalliche Artigiane S.n.c.
Via Antonio Sant'Elia 192/1 – 16152 Genova
- 8 Metallica Containers S.r.l.

- Via di Valle Chiara, 3 – 16125 Genova
- 9 Nuovo Borgo Terminal Containers S.r.l.
Via E. Melen – 16152 Genova
- 10 V.t.r. Voltri Terminal Riparazioni S.r.l.
Via E. Melen, 73 – 16152 Genova

Ritiro rifiuti solidi da bordo anche con l'utilizzo di mezzi nautici (concessioni)

- 1 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena – 16126 Genova - Porto
- 2 Oromare S.p.A.
Ponte Andrea Doria Radice – 16126 Genova – Porto

Ritiro rifiuti solidi, svolto unicamente da terra

- 1 Bonifiche S.p.A.
Via della Vite, 13 – 00187 Roma
- 2 CAT Genova S.r.l.
Via Borzoli 39 c – 16153 Genova
- 3 Ecological S.r.l.
Via Wagner, 10 – 16159 Genova
- 4 Econevea S.r.l.
Salita Rio maggiore, 18/A – 16138 Genova
- 5 GE. AM. Gestioni Ambientali S.p.A.
Ponte Caracciolo Radice – 16126 Genova – Porto
- 6 Ricupoil S.r.l.
Via Laiasso, 1/R – 16141 Genova

Sorveglianza e vigilanza privata

- 1 Coop. di Guard. Cristoforo Colombo S.c.r.l.
Calata Zingari – 16126 Genova - Porto
- 2 Coop. Guardiani Giurati Lubrani S.c.r.l.
Via Silvio Pellico, 1/1 – 16128 Genova
- 3 Coopservice S.c.r.l.

- Via Corridoni, 3/c/r – 16145 Genova
- 4 Fidelitas S.p.A.
Via A. Depretis, 3
- 5 La Portuale S.r.l.
Via dei Pescatori – 16129 Genova
- 6 Masia & C. S.r.l.
Via Rigola, 44 – 16149 Genova
- 7 Sicuritalia S.p.A.
Via Belvedere, 2/A – 22100 Como
- 8 Sicurpol S.r.l.
Via Roccatagliata Ceccardi 3/5– 16121 Genova

Trasporto e movimentazione provviste per conto di provveditori

- 1 New Service Coop. A.r.l.
Piazza dello Zerbino, 3/3 – 16122 Genova
- 2 Se.Po.Mar. S.r.l.
Calata Zingari – 16126 Genova – Porto
- 3 SO.TRA.F.I. S.r.l.
Via F. Pedemonte, 8/5 – 16010 Serra Riccò (GE)

Trasporto passeggeri a scopo turistico

- 1 Alimar S.r.l.
Calata Zingari – 16126 Genova - Porto
- 2 Arti Doria Pamphilj S.r.l.
Piazza del Principe, 16/4 – 16126 Genova
- 3 Coop. Battellieri Porto di Genova S.c.r.l.
Calata Zingari – 16126

Elenco delle Ditte autorizzate ad esercitare per l'anno 2009 attività d'impresa di lavoro del Ramo Industriale prevista dal vigente Regolamento del settore della Cantieristica Navale del Porto di Genova approvato e reso esecutivo con decreto 11 giugno 2007, n. 711.

Categoria A Imprese di Costruzione Navale

- 1 Off. Mecc. Navali E Fonderie San Giorgio Del Porto S.p.A.
Calata Boccardo – 16128 Genova - Porto
- 2 T. Mariotti – S.p.A.
Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto

Categoria B Imprese di Riparazione Navale

- 1 A. Santamaria S.p.A.
Via Dei Pescatori – 16129 Genova - Porto
- 2 ABB S.p.A.
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 3 Arredamenti Porto S.r.l.
Punta Molo Vecchio – 16126 Genova – Porto
- 4 Avvenente S.r.l.
Molo Cagni Levante S.N. – 16126 Genova - Porto
- 5 C.E.I.N. Coop. A.r.l.
Via Lercari, 7/N – 16126 Genova - Porto
- 6 C.P.R. Consorzio Ponteggiatori Riuniti
Molo Giano – 16129 Genova - Porto
- 7 Co.I.Nav. S.r.l.
Via Al Molo Giano – 16126 Genova - Porto
- 8 De Martini Research S.r.l.
Via dei Pescatori – 16129 Genova - Porto
- 9 Effegi Di Farone Carmine
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 10 Elettrotecnica Pergolo S.r.l.
Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 11 Enrico Polipodio – S.r.l.
Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto
- 12 Ferfrigor Porto – S.r.l.
Molo Giano – 16128 Genova - Porto

- 13 G.M.G. General Montaggi Genovesi S.r.l.
Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto
- 14 General Naval Control S.r.l.
Via Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 15 Gennaro Di Barbera Rosario & C. S.a.s.
Molo Cagni – 16126 Genova - Porto
- 16 Genoa Sald S.r.l.
Via F. Vezzani, 22 – 16154 Genova
- 17 Gerolamo Scorza S.p.A.
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto
- 18 Giuseppe Santoro S.r.l.
Calata Darsena – 16126 Genova - Porto
- 19 Ignazio Messina & C. S.p.A.
Via G. D'annunzio, 91 – 16121 Genova
- 20 La Meccanica Generale S.r.l.
Via G. D'Annunzio, 91 – 16121 Genova
- 21 La Meccanica Navale – S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto
- 22 Lagomarsino Anielli S.r.l.
Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto
- 23 L'Italiana Officina Meccanica S.r.l.
Via al Molo Cagni, 21 – 16128 Genova
- 24 Luigi Amico S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto
- 25 Marinoni S.p.A.
Via Tagliolini, 28/B – 16152 Genova
- 26 MEC MAR S.r.l.
Calata Gadda – 16128 Genova-Porto
- 27 Moby S.p.A.
Via Teseo Tesei – 57037 Portoferraio (LI)
- 28 Motonautica Cuneo & C. S.n.c.
Piazzale Kennedy, 1 – 16129 Genova

- 29 N.D.N. Impianti S.n.c.
Molo Giano – 16128 Genova – Porto
- 30 Navalimpianti – S.p.A.
Via Dei Pescatori – 16128 Genova - Porto
- 31 Navital S.p.A.
Via Tagliolini, 26/E – 16152 Genova
- 32 Nuova Gibelli S.r.l.
Via al Molo Giano – 16126 Genova-Porto
- 33 Nuova Vernazza S.r.l.
Molo Giano – 16126 Genova - Porto
- 34 Officina Diesel S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto
- 35 Officine Meccaniche Sarimi S.r.l.
Via Dei Pescatori – 16126 Genova - Porto
- 36 Officine Riparazioni Navi Settimo Descalzi S.n.c.
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 37 Ortec Industriale – S.p.A.
Via Dei Pescatori – 16129 Genova - Porto
- 38 Piaggio e Figli – S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto
- 39 Precetti – S.p.A.
Via B. Parodi, 124 – 16010 Ceranesi (GE)
- 40 R & F Costruzioni Navali S.r.l.
Piazza Matteotti, 22/2 – 16043 Chiavari (GE)
- 41 RM S.r.l. Unipersonale
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto
- 42 S.A.V. Di Picasso Davide & C. S.n.c.
Calata Boccardo – 16128 Genova - Porto
- 43 S.I.D.E.M. - S.p.A.
Molo Giano S.N. – 16128 Genova - Porto
- 44 S.M.I.E. S.r.l.
Via di francia, 7/13B – 16126 Genova

- 45 Savi S.r.l.
Calata Gadda – 16128 Genova – Porto
- 46 So.Ge.Co.Mar. Costruzioni Marittime S.r.l.
Calata Boccardo – 16128 Genova - Porto
- 47 Sogenai – Societa' Genovese Di Manut.Navali E Industriali S.r.l.
Via al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 48 Technoservice S.r.l.
Calata Boccardo – 16128 Genova - Porto
- 49 Traverso Bruno
Via San Pantaleo, 22 – 16137 Genova
- 50 Turbo Mechanics Service S.a.s.
Via Tolmino, 4 – 16018 Mignanego (GE)
- 51 Wartsila Italia S.p.A.
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 52 Wartsila Navim Diesel S.r.l.
Via Carrara, 24/26 – 16147 Genova
- 53 Zincaf - S.r.l.
Molo Guardiano – 16126 Genova - Porto

Categoria BC Imprese autorizzate per due categorie (b+c)

- 1 Navalsider Porto S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto

Categoria BD Imprese autorizzate per due categorie (b+d)

- 1 Gardella Gino S.r.l.
Via G. D'annunzio, 91 – 16121 Genova
- 2 Leghe Leggere Campanella S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova – Porto

Categoria D Imprese di costruzione e riparazione navi da diporto

- 1 Amico & Co. S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto

- 2 O.T.A.M. S.r.l.
Via Cibrario, 2 – 16154 Sestri Ponente (GE)
- 3 Tankoa Yachts S.p.A.
Via Cibrario – 16154 Genova

Categoria E Imprese specialistiche

- 1 A.R.E.M. S.n.c. Dei Fratelli Luca e Fabio Galletto
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 2 A.T.I.S.A. Aero-Termica Italiana S.p.A.
Via De Marini 1 – 16149 Genova
- 3 Alfa Laval – S.p.A.
Corso Perrone, 23r – 16152 Genova
- 4 Arem Automazione di Conti Danilo e C. S.a.s.
Molo Cagni – 16126 Genova - Porto
- 5 Detra S.r.l.
Via Al Molo Giano – 16126 Genova - Porto
- 6 F.B.R. Service S.r.l.
Calata Boccardo – 16126 Genova - Porto
- 7 Ivaldi & Generale – S.r.l.
Via Porta Siberia – 16128 Genova - Porto
- 8 La Meccanica Turbo Diesel S.r.l.
Calata Gadda – 16126 Genova - Porto
- 9 Macgregor (Ita) S.r.l.
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 10 Mess Engineering S.r.l.
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 11 Minimax – S.r.l.
Via A. Ristori, 31 – 16151 Genova
- 12 Naval Diesel S.r.l.
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 13 Naval Systems S.r.l.
Molo Giano – 16128 Genova - Porto

- 14 Ritec S.n.c. di Lini L. & C.
Via Alla Lanterna SN – 16126 Genova - Porto
- 15 S.A.E.M. S.p.A.
Via Giovanni Lanza, 2/C – 16161 Genova
- 16 Schindler S.p.A.
Via Fogliensi, 2/1 – 16145 Genova
- 17 SI&M S.r.l.
Via Molo Giano – 16126 Genova - Porto
- 18 Systech S.n.c.
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 19 Te.Com. Eurolux S.r.l.
Via Al Molo Giano – 16128 Genova - Porto
- 20 Vampa S.r.l.
Piazza Raibetta, 2/12 – 16123 Genova

Allegato

1. Dettaglio delle attività promozionali nel corso del 2009

Partecipazioni fieristiche

Febbraio

-Partecipazione con proprio stand a **Fruit Logistica 2009** a Berlino, con la collaborazione di TFG Terminal Frutta Genova.

Marzo

-Partecipazione alla Fiera SeaTrade “**Cruise Shipping Miami 2009**“ evento internazionale focalizzato sulle crociere, sui terminals dedicati e sullo sviluppo delle destinazioni del turismo crocieristico – Fiera partecipata da ICE USA.

-Partecipazione a **SITL** (Salone Internazionale del Trasporto e della Logistica) - Parigi

Aprile

-Partecipazione alla Fiera **Intermodal South America**, San Paolo, Brasile, con presenza di pluralità di operatori logistici attivi sulla “trade lane” specifica Europa-Sudamerica – Fiera partecipata da ICE Brasile.

Maggio

-Partecipazione al 26th **IAPH** World Ports Conference (Associazione Internazionale delle Autorità Portuali) – Genova, evento di livello mondiale del mondo marittimo-portuale.

Settembre

-Partecipazione al **FIATA** (International Federation of Freight Forwarders Associations) - World Congress di Ginevra – Svizzera.

Ottobre

-Partecipazione alla Fiera **PPI** (Pulp & Paper International) Transport Symposium 18 - evento specialistico per operatori del settore carta e derivati - Liverpool – UK, fiera partecipata da ICE UK e Campostano Group.

Novembre

-Partecipazione al Forum Internazionale “**Port and Shipping Tech**” 5-6 Novembre 2009 – Genova – evento espositivo e forum congressuale sull’ innovazione tecnologica per lo sviluppo competitivo e sostenibile dell’ economia portuale e dello shipping.

Delegazioni in visita al porto di Genova

Gennaio

-Accoglienza Troupe del Network radio televisivo SAT2000 - Roma per servizio sul porto di Genova.

-Accoglienza e visita dello scalo per delegazione IHND Institut des Hautes Etudes de Defense National – Francia.

Febbraio

-Organizzazione ed assistenza ad evento della delegazione della Commissione Europea “Subgroup- A - Modernized Customs Code working Group” per conto di ANPAN – Associazione Naz.le Provveditori ed Appaltatori Navali.

Marzo

-ECIPA/CNA –Ente Confederale Istr. Prof. le dell’ Artigianato

Corso Addetti Intermodalità – Genova visita dello scalo ed illustrazione servizi.

-Accoglienza delegazione Tokyo Port Terminal Corporation - Giappone - Visita tecnica agli impianti portuali ed incontro esecutivo.

-SI Express Srl – Operatore Logistico - Nichelino (TO), visita del porto ed illustrazione servizi.

-Accoglienza delegazione Ministero Porti Brasile + AP Parà – Visita del porto ed illustrazione realtà istituzionale ed operativa.

-Accoglienza delegazione Spedizionieri/Corrieri – Prov. di Bergamo – visita del porto ed illustrazione servizi.

- Scuola Europea UCCLLE /Ecole Européenne de Bruxelles –Belgio – visita del porto.

Aprile

-Delegazione Interdisciplinare (Settore, Urbanistico, Ambientale) Regioni del Sud-Francia coordinata con IIC Istituto Internazionale delle Comunicazioni – Genova.

Maggio

-Visita Tecnica/Esecutiva Funzionari AP Porto di Gijon – Spagna.

-Visita porto in battello Scuola Media “B. Strozzi” – Genova.

-Accoglimento della “Study Mission Iwate Prefectural Assembly Delegation” – Giappone - visita dello scalo.

-Delegazione Ass. Porti Cinesi (China Ports & Harbors Association) - Cina- visita del porto ed illustrazione servizi.

Giugno

- Istituto Formazione Professionale C.I.F. / Corso Operatore. Magazzino – Genova – visita del porto in battello.

-Delegazione SELI Société Européenne de Logistique Internationale – Francia
visita del porto in battello e illustrazione servizi.

-Associazione Genova per Chernobyl Onlus - Genova - visita del porto.

Luglio

-Delegazione Prefetto Montgomery Sanchez Reyes/AP Puerto Bolivar – Ecuador –visita del porto ed illustrazione realtà operativa dello scalo.

-Accoglienza delegazione Agenzia Federale Russa per Porti/Infrastrutture + Impresa di Engineering D'Appolonia Genova – Russia – visita del porto ed illustrazione delle opere in corso.

-Accoglienza delegazione Porto di Poti (Georgia) Finmeccanica, Elsag Datamat e Selex Sist.Integrati –Roma – visita del porto.

-Delegazione Dogane Cinesi Rappresentanza presso UE (Amm. Centrale)+ Distretto Tianjin Cina, per verifica condizioni operative per accordi tra Dogane sul corridoio Genova>Tianjin

-Gestione operativa ed accoglienza delegazione Ass. Giapponese Porti (Ports and Harbours Association of Japan – Giappone – visita del porto ed informativa generale sui servizi e sulla situazione infrastrutturale dello scalo.

- Accoglimento delegazione Union of Chambers of Commerce &Industry of Albania + Prime Minister office General Director – Albania – visita del porto ed illustrazione servizi.

Agosto

-Delegazione Universitat Bremen – Institut fur Geographie-Humangeographie - Germania
Visita di Palazzo San Giorgio.

Settembre

-Accoglienza delegazione Confindustria Piemonte + FinPiemonte – Torino – visita del porto ed illustrazione dei servizi dello scalo.

-Accoglienza delegazione Dun Laoghaire Harbour Company (Dublino) – Irlanda Visita del porto in battello ed approfondimenti tematici su Yachting e Marinas.

-Visita Console Generale del Brasile + Console Onorario Genova – Milano – visita del porto con illustrazione potenzialità di traffico tra Genova ed i porti Brasiliani.

-Accoglienza delegazione COE – Cercle pour l'Optimodalité in Europe - Francia – visita del porto.

Ottobre

-Accoglienza delegazione Regione Russa Sverdlovsk (Urali) – Russia Visita dello scalo e di Palazzo San Giorgio.

Novembre

-Accoglienza Troupe RAI 1 per servizio sul Porto di Genova via mare – Roma.

Dicembre

-Accoglienza delegazione Governativa Odessa + Operatori Privati - Ucraina – visita del porto ed illustrazione dei servizi.

Incontri esecutivi (Business meetings) & special events

- Incontro con la Rappresentanza commerciale per l'Italia della Camera di Commercio Internazionale della Cambogia, presentazione porto di Genova ed esame opportunità di sviluppo nella logistica e negli approvvigionamenti nel paese asiatico (Gennaio 2009)
- Incontro con funzionari Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi- Uff. Affari Economici e Commerciali – Roma, alla presenza di Executives dei porti di Rotterdam e Amsterdam, per esame forme di possibile collaborazione con porti olandesi (Febbraio 2009)
- Collaborazione operativa finalizzata alla firma dell'International Sister Seaports Agreement sottoscritto dal terminalista Stazioni Marittime SpA Genova e NYCruise, operatore e gestore dei Cruise Terminal di Manhattan e Brooklyn nel porto di New York (Marzo 2009)
- Incontro con Rappresentante del Governo di Hong Kong (Invest HK) delegato al settore della logistica e trasporti Mr. Benjamin Wong, con Ass. Spedizionieri di Genova (Aprile 2009), per esame offerta del Governo di Hong Kong di “replica” del progetto Tianjin nell' area del Guandong e Pearl River (sud della Cina), con assistenza istituzionale del Governo Cinese e della sua rappresentanza in Hong Kong;
- Organizzazione e presenza ad incontro con Presidente Autorità Nazionale per i Porti dell' Uruguay (ANP) Ing. Puntigliano, con presentazione servizi del porto di Montevideo a platea di operatori marittimi genovesi (agenti marittimi), in Palazzo San Giorgio, Genova (Maggio 2009)
- Incontro con CERTET, Università Luigi Bocconi, Milano, per esame mercato della consulenza trasportistica in Egitto, ed esame possibili forme di collaborazione nell'erogazione di servizi di formazione e consulting marittimo-portuale a paesi esteri (Giugno 2009)

- Incontro con Console Generale del Marocco in Torino ed operatori commerciali per esame problematiche operative ed amministrative del traffico passeggeri ed auto da Genova per il Marocco e viceversa (Giugno 2009)
- Incontro in Tunisi con rappresentanti del Consorzio Meda MOS – Autoroutes du Mer Mediterranee – Progetto Tunisia, per esame stato di avanzamento dei progetti di collaborazione tra soggetti consorziati della sponda nord del Mediterraneo (Genova e Marsiglia) e sponda sud (Autorità Portuale Nazionale della Tunisia, Porto di Tunisi-Rades) – con presenza di operatori GNV e Cotunav/Tirrenia (Giugno 2009)
- Incontro esecutivo in Rotterdam (Olanda) con esponenti dell’Autorità Portuale di Rotterdam per esame dettagliato delle possibili forme di collaborazione istituzionale ed operativa sul mercato europeo con riferimento alle possibilità offerte dall’asse logistico del Corridoio dei 2 Mari Genova-Rotterdam (Ottobre 2009.)
- Incontro con Presidente del Vietnam Nguyen Minh Triet ed esame forme di collaborazione dell’Autorità Portuale con Governo vietnamita in materia di logistica e supporto all’interscambio merci da e per il paese asiatico. Esame opportunità di partecipazione della AP alle celebrazioni per il centenario della città di Hanoi (Vietnam) affiancando la partecipazione del Comune di Genova (Novembre 2009.)

Altre iniziative – Anno 2009

- Partecipazione attiva nel Consiglio Direttivo del Comitato Territoriale per il Welfare della Gente di Mare. Soggetti coinvolti: Capitaneria di Porto, Prov. di Genova, Autorità di Portuale di Genova, Comune di Genova, Polizia di Frontiera scalo marittimo ed aeroportuale, Corporazione Piloti Genova, Gruppo Antichi Ormeggiatori, Rimorchiatori Riuniti Genova, Ass. Stella Maris Genova, IPSEMA, ITF Sindacato Marittimi, Assagenti, Confitarma e Accademia della Marina Mercantile.
- Partecipazione agli incontri del “Tavolo di promozione della città” organizzato dal Comune di Genova.
- Organizzazione della logistica e dell’operatività del “Port Day”, nell’ambito della iniziativa Europea “ European Maritime Day “ con visite guidate di Palazzo San Giorgio e illustrazione delle attività del porto in battello.

2. Dettaglio delle attività di comunicazione e stampa nel corso del 2009

Gestione Eventi

Principali eventi ospitati a palazzo San Giorgio per conto di Autorità Portuale o di altri soggetti

- Convegno dell'Associazione Culturale La Maona *“Una strategia antirecessiva. Terzo valico ferroviario e nuovi tracciati autostradali.”*
- XI Convention Nazionale del The International Propeller Clubs, sul tema *"Mare, Cielo, Ferro, Gomma - L'evoluzione dei trasporti nel prossimo futuro - Abbiamo già inventato il possibile?"*
- Presentate a Palazzo San Giorgio alcune importanti iniziative del *Fondo di Solidarietà* fra i dipendenti di enti ed aziende pubbliche, legate alla prevenzione.
- *Stati generali del porto* - Primo degli incontri con gli operatori portuali genovesi che il presidente Merlo ha avviato per fornire e raccogliere elementi sulla situazione e le prospettive dei traffici e per concordare un'azione collegiale della comunità portuale genovese.
- Cerimonia di inaugurazione *dell'Anno Giudiziario Tributario 2009*.
- Riunione della Commissione Europea *“Subgroup “A” – Modernized Customs Code”*, funzionari, ufficiali ed esperti delegati di tutta Europa, impegnati per lo sviluppo e la centralizzazione del codice doganale comunitario.
- Conferenza stampa per la presentazione di *“Port & Shipping Tech”*, forum internazionale sull'innovazione tecnologica per lo sviluppo della competitività del sistema portuale e dello shipping, che si terrà a Genova in novembre.
- Convegno nazionale del Soroptimist International Club dal titolo *“Pax per Aquam”*.
- Cena di gala del Club Serra International per celebrare il Cinquantesimo anniversario della sua costituzione a Genova.
- Conferenza su *“ Nuove procedure, regolamenti e requisiti di Security per spedizione delle merci dirette negli USA ”* a cura del Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano in collaborazione con l'Agenzia consolare Usa di Genova e l'Autorità Portuale.
- Santa Messa Pasquale celebrata da Mons. Luigi Molinari.
- Assemblea annuale degli associati di Spediporto.
- Tradizionale Cerimonia del conferimento delle *“Stelle al Merito del Lavoro”*, i riconoscimenti destinati ai liguri che si sono maggiormente distinti per particolari meriti di professionalità e condotta morale nei vari settori, a cura della Prefettura di Genova.

- Workshop *“Informazione Geografica per una Logistica sostenibile: come “dare gambe” all’innovazione in tempo di crisi”* a cura di AMFM GIS Italia, SOSLOGistica e Istituto Internazionale delle Comunicazioni.
- Incontro internazionale della Fondazione Casa America sul tema *“Porti, trasporti, logistica. Un mare di sviluppo tra Italia e America latina”*.
- L’Istituto Affari Internazionali di Roma in collaborazione con il German Marshall Fund of the United States, la maggiore fondazione americana che promuove progetti transatlantici, ha tenuto un seminario sui temi mediterranei, allo scopo di promuovere il dialogo di Europa e Stati Uniti con i Paesi del Sud del Mediterraneo.
- La sezione Commerciale dell’Ambasciata Americana a Roma ha organizzato la *European Port Infrastructure and Security Trade Mission*, una missione commerciale di aziende americane attive nel settore safety e security che hanno toccato i porti di Amburgo, Anversa e Genova dal 4 all’8 maggio.
- Seminario organizzato dal Gruppo Giovani di Federagenti dal titolo: *“Le prospettive per il rilancio dell’economia marittima”*.
- Settima tappa del *“Roadshow piccole e medie imprese”* di Confcommercio, un’iniziativa itinerante su tutto il territorio nazionale.
- Assemblea annuale dell’Unione Decorati di Medaglia d’Oro di Lunga Navigazione.
- Federagenti ha festeggiato a Genova, presso la nostra sede, la sua 60^a Assemblea Generale.
- Il CESMA (Confederation of European Shipmaster’s Association) ha scelto Genova come sede per la sua assemblea annuale. Si tratta infatti di un incontro che avviene ogni anno nelle città europee, sedi di porti di grande rilevanza mondiale.
- Concerto del Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice in favore dell’Associazione *“Porto dei Piccoli”* Onlus.
- Il C.I.S.Co (Council of Intermodal Shipping Consultants) ha presentato in un convegno dal titolo *“2010-2020: hardware e software nell’ambito dei trasporti marittimi nel Mediterraneo”*.
- Convegno Nazionale dell’Apostolato del Mare Italiano con la rappresentanza dei centri Stella Maris italiani, con presentazione del volume intitolato *“Il Benessere dei lavoratori del mare e i servizi offerti dai porti italiani”*..
- Conferenza stampa delle imprese di Autotrasporto e relativi sindacati.
- Convegno sul progetto *“Cold Ironing”* dell’Autorità Portuale dal titolo *“Un traguardo ambizioso: dare luce alle navi”*.

- Serata di gala in occasione del trasferimento del Comandante Regionale della Guardia di Finanza, gen. Raffaele Romano, il quale ha incontrato le istituzioni locali per un saluto.
- Convegno *“Fashion Law: modelli, disegni, tessuti – creatività e tutela giuridica dell’effimero”*, evento promosso dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati e dall’Università di Genova, nell’ambito della manifestazione *“Blue de Genes”*.
- Convegno *“Produzione e consumo sostenibili: verso modelli innovativi di sviluppo territoriale”* a cura della Regione Liguria – Dipartimento Ambiente.
- Assemblea annuale Assagenti
- Convegno *“Un secolo di storia al servizio dell’edilizia sociale”* di A.R.T.E. Genova (Azienda Regionale Territoriale per l’edilizia della Provincia di Genova) per celebrare il centenario dell’azienda.
- Seminario di aggiornamento per le imprese dell’autotrasporto della provincia di Genova organizzato dalla CNA FITA di Genova.
- Incontro del MARI (Maritime Association for Research and Innovation) sul tema: *“Politica, Ricerca, e Innovazione verso nuovi Traguardi, Orizzonti ed Opportunità”*.
- Illustrato il progetto UIRNET di tracciabilità dei mezzi in avvicinamento ai varchi portuali.
- Firmato il protocollo d’intesa tra Provincia, Autorità Portuale e Muvita (agenzia provinciale per l’ambiente) per il piano energetico ambientale portuale.
- Consegna di borse di studio a studenti da parte della Fondazione *“Istituto San Giorgio per i Figli della Gente di Mare”*.
- Celebrazione del 235° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza.
- Firma dell’accordo tra Spediporto, Agenti Marittimi e Vte per ridurre il tempo di sosta dei container in banchina.
- La Scuola Nazionale Trasporti e Logistica della Spezia ha organizzato l’incontro sul tema della *“Sicurezza: innovazione, cultura e comunicazione. La creatività per costruire e condividere la cultura della sicurezza portuale e retro portuale”*.
- Convegno: *“Panatica e Libertà: fermi al primo approdo”* a cura della CGIL Camera del Lavoro Metropolitana di Genova e della Fondazione Di Vittorio.
- Confapi Liguria (Confederazione Italiana della Piccola e Media Impresa) ha realizzato il convegno *“La disciplina della bonifica dei siti contaminati: criticità e aspettative”*.
- A cura della Cisl si è svolto un dibattito sulla *“Riforma della legge 84/94 per il rilancio e la competitività del sistema portuale italiano”*.

- Il Gruppo Giovani Riuniti (che riunisce i giovani di Confindustria, ALGAP, AIGA, ALCE, ANCE, Confitarma, DPA, Prospettiva Genova, Spediporto, UGDCEC) ha organizzato il convegno dal titolo “*Cose che capitano. Scegliere o subire il futuro di Genova*”.
- Convegno Interclub Rotary.
- Secondo appuntamento per gli *Stati Generali del Porto*. L’occasione è stata la presentazione degli aggiornamenti sugli scenari che caratterizzeranno il porto di Genova nel corso del prossimo triennio anche in vista della predisposizione del Piano Operativo Triennale 2010-2012, e la presentazione delle previsioni di sviluppo del porto di Genova da parte di uno dei massimi esperti al mondo di Economia Marittima, Andrew Penfold, direttore e fondatore di Ocean Shipping Consultants.
- Kick Off meeting del Progetto TIGER (Transit via Innovative Gateway concepts solving European-intermodal Rail needs), che vede coinvolti 20 Partners Europei ed è co-finanziato dalla commissione Europea inquadrato nel Settimo Programma Quadro come *Large Scale Collaborative Project*.
- Cerimonia di consegna del *Premio San Giorgio* agli studenti più meritevoli dell’Istituto Nautico San Giorgio.
- Conferenza stampa congiunta tra l’Autorità Portuale di Genova e l’Agenzia delle Dogane per illustrare *la presentazione telematica del manifesto doganale delle merci in partenza*.
- Il Civico Museo marinaro “Gio Bono Ferrari” ha presentato il volume “*I mille bianchi velieri di Camogli*”.
- ISPESL Dipartimento di Genova, in collaborazione con il CNR Area Ricerca, ha realizzato il convegno “*La scienza e la tecnica rendono sicuro il lavoro*”.
- Conferenza stampa per illustrare il bilancio 2009 del traffico passeggeri della soc. Stazioni Marittime.
- La nuova normativa per i porti è stata al centro del convegno: “*Riforma della legge 84/94 per il rilancio e la competitività del sistema portuale italiano*” curato dalla Cisl.
- Cerimonia di sorteggio per l’incontro internazionale di Coppa Davis Italia/Svizzera.
- I presidenti delle Regioni Liguria, Piemonte e Lombardia hanno siglato un protocollo d’intesa sulla logistica comune alle tre regioni, finalizzato al monitoraggio e alla promozione di progetti attuali e futuri.
- Conferenza stampa di presentazione del programma del Forum Internazionale *Port & Shipping Tech*.

- Nell'ambito di *Port & Shipping Tech*, primo forum sull'innovazione tecnologica per lo sviluppo del sistema portuale e dello shipping, si sono svolti due convegni a Palazzo San Giorgio su questi temi:
 - *“Portualità e sviluppo dell’offerta turistica”*
 - *“L’evoluzione dei traffici marittimi nell’area del mediterraneo in relazione allo scenario mondiale”*
- Convegno *“Patologia alcol correlata e lavoro”*, a cura della Società Italiana di Alcologia, Sezione Liguria.
- Convention del Gruppo Cgm (Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale Gino Matterelli).
- L'Unione Decorati Medaglia d'Oro di Lunga Navigazione ha ricordato i Caduti del mare e dei Portuali con una Cerimonia di posa corone di alloro alle lapidi affisse all'interno ed all'esterno di Palazzo San Giorgio.
- Conferenza stampa di presentazione delle iniziative indette dal Corpo Piloti del porto di Genova per la ricorrenza dei loro duecento anni.
- Cerimonia per il bicentenario dell'istituzione del Corpo Piloti del porto di Genova e altre manifestazioni ivi correlate.
- Congresso UIL Trasporti.
- *Cardinal Dinner 2009*, cena di gala per la raccolta di fondi da destinare ai bisognosi in occasione del Santo Natale, presenziata dall'Arcivescovo Angelo Bagnasco.
- "Evento Soci 2009" della Onlus *“Il porto dei Piccoli”*.
- A cura di Legambiente si è svolto un incontro per la *“Presentazione del Comitato scientifico regionale di Legambiente. Il governo del territorio e le politiche ambientali di sistema in Liguria”*.
- Convegno *“Strategie di business Continuity e influenza pandemica A H1N1v”* a cura dell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Genova.
- Serata di gala per gli auguri natalizi alla cittadinanza ed alle sue Autorità da parte dei Comandanti militari della Regione Liguria: Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza.
- Manifestazione della Regione Liguria in collaborazione col Touring Club Italiano per festeggiare 3 nuovi Comuni liguri (Pigna, Pignone e Seborga) insigniti della bandiera arancione.
- Cocktail natalizio dell'Agenzia Marittima Le Navi.

Eventi esterni

Tra gli eventi esterni:

- Commemorazione centenario della morte del generale Stefano Canzio, primo Presidente del Consorzio Autonomo del Porto di Genova, celebrato con un convegno che ha ospitato la relazione di cui è stato relatore il dott. Danilo Cabona che ne ha tracciato la vita e le opere.
- Accoglienza per l'arrivo di nuove navi attraverso la consegna del Crest dell'Autorità Portuale durante cerimonie di Maiden Call;
- A bordo della nave da crociera "*MSC Splendida*", firma dell'accordo per ridurre le emissioni inquinanti nel porto di Genova da parte di Autorità Portuale, Capitaneria di Porto e MSC Crociere.
- Collaborazione con il Museo civico "Andrea Tubino" di Masone, che ha realizzato la mostra "*Il Porto di Genova*", patrocinata da Regione Liguria e Provincia di Genova, con le foto di Gabriele Basilico, considerato il massimo esponente della fotografia urbana.